



Service-Learning
Migrants/Refugees

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Direzione
Miguel A. Santos Rego
Mar Lorenzo Moledo



UNIVERSITÀ
di VERONA

 **Accem**

GLOCALFACTORY



Dirección

Miguel A. Santos Rego
Mar Lorenzo Moledo

Coordinación

María Sobrino Martínez
Owen Patrick Ward
Maria Carla Italia
Alessia Bevilacqua
Jesica Núñez García

Traducción e revisión dos textos en italiano

Vittoria Dragonetti
Giusy Giarratano
Laura Prando

© Universidade de Santiago de Compostela, 2024

Deseño e maquetación

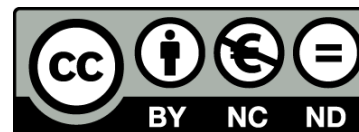
Paula Cantero

Edita

Edicións USC
Campus Vida
15782 Santiago de Compostela
www.usc.gal/publicacions
DOI: <https://dx.doi.org/10.15304/op.2024.1828>



Esta obra atópase baixo unha licenza internacional Creative Commons BY-NC-ND 4.0. Calquera forma de reprodución, distribución, comunicación pública ou transformación desta obra non incluída na licenza Creative Commons BY-NC-ND 4.0 só pode ser realizada coa autorización expresa dos titulares, salvo excepción prevista pola lei. Pode acceder Vde. ao texto completo da licenza nesta ligazón: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.gl>



Esta obra se encuentra bajo una licencia internacional Creative Commons BY-NC-ND 4.0. Cualquier forma de reproducción, distribución, comunicación pública o transformación de esta obra no incluida en la licencia Creative Commons BY-NC-ND 4.0 solo puede ser realizada con la autorización expresa de los titulares, salvo excepción prevista por la ley. Puede Vd. acceder al texto completo de la licencia en este enlace: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.es>



This work is licensed under a Creative Commons BY NC ND 4.0 international license. Any form of reproduction, distribution, public communication or transformation of this work not included under the Creative Commons BY-NC-ND 4.0 license can only be carried out with the express authorization of the proprietors, save where otherwise provided by the law. You can access the full text of the license at <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/legalcode>

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

**SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ
E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...**

**PROGETTI DI SL(M).
ANNO ACCADEMICO 2023-24**

ATTIVARE LA COMUNITÀ

**ACCREDITAMENTO DELLE
COMPETENZE PER MIGRANTI**

**CORSO DI LINGUA ITALIANA
PER GIOVANI MIGRANTI**

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

**DIFENDERE CHI DIFENDE:
I DIFENSORI DEI DIRITTI
DELLE DONNE**

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

**PERCORSI DELLA SALUTE DI
DONNE IMMIGRATE**

**SPORTELLO PER INCLUSIONE
SOCIALE E LEGALE**

FONTI

Introduzione

Miguel A. Santos Rego, Mar Lorenzo Moledo



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Introduzione

Considerando che viviamo in un'epoca di grande complessità e incertezza, in un mondo più interdipendente che mai, è logico che le sfide sociali ed educative siano influenzate dai modi in cui le persone affrontano queste difficoltà, a livello locale, nazionale e internazionale.

Questo è particolarmente vero se i governi cercano di ridurre, invece di alimentare, le tensioni attuali che ci circondano.

Indubbiamente, la sfida dell'aumento delle migrazioni e l'aumento dei richiedenti asilo a causa di conflitti, disuguaglianze e povertà persistenti in molte parti del pianeta richiedono risposte adeguate alle difficoltà che le persone affrontano in questi momenti critici. L'Europa, e in particolare l'Unione Europea, è la destinazione prescelta per un gran numero di persone che —per mancanza di protezione, marginalizzazione e persecuzione, per citare solo alcuni motivi— desiderano entrare a far parte della comunità, con la speranza di migliorare le proprie vite e quelle dei loro cari. Queste persone confidano nell'Europa come luogo di inclusione e nella promessa di un futuro più sicuro, nonostante le minacce che incombono sulla sicurezza, soprattutto dopo l'invasione russa dell'Ucraina nel 2022.

Tuttavia, per progredire nell'inclusione di migranti e rifugiati non è sufficiente fare dichiarazioni politiche e fornire indicazioni sulla solidarietà da realizzare nei confronti dei rifugiati. È necessario anche avere risorse e servizi appropriati da parte delle istituzioni, e, in particolare, ovviamente, da parte delle istituzioni educative. Questo al fine di fornire la migliore assistenza possibile a individui e famiglie, in un processo trasversale e complessivo in cui scuole

e università svolgono un ruolo importante nel creare una società civile responsabile, in riferimento anche alle organizzazioni forniscono e assistenza sul campo.

È da questa prospettiva che sono state create modalità nuove di collaborazione tra istituzioni e accademia, per migliorare l'assistenza attraverso l'uso del sapere scientifico in ottica socio-educativa, sfruttando quei meccanismi che possono contribuire nel processo decisionale riguardo i problemi e le necessità dei rifugiati.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Introduzione*

La collaborazione tra mondo accademico e società civile è stata sviluppata in diversi modi, in particolare concentrandosi sulla progressiva attivazione di attività formative che collegano il curriculum accademico degli studenti alle politiche pubbliche di accoglienza. In sintesi, negli anni si è cercato sempre di più di collegare l'apprendimento teorico degli studenti con i benefici che possono derivare dall'applicazione di tale conoscenza nella pratica, in base ai bisogni della comunità.

L'approccio noto come Service-Learning, in questo senso, ha guadagnato terreno; si tratta di metodo pedagogico basato sull'impegno e il servizio, in cui giovani e adulti imparano dall'esperienza, all'interno di uno spazio di autonomia individuale e di partecipazione comunitaria che non lascia indietro nessuno.

Questa proposta pedagogica cerca modalità specifiche per coinvolgere gli studenti nella vita della comunità, rendendoli protagonisti del proprio apprendimento, in correlazione con gli obiettivi curriculari e affrontando esigenze reali.

Se il progetto europeo vuole distinguersi e fare la differenza sulla scena globale per i suoi valori di inclusione e rispetto dei diritti umani, allora la gestione della diversità culturale —in cui migranti e rifugiati occupano un ruolo così rilevante— deve essere una priorità delle politiche pubbliche. Per fare questo è necessario sfruttare al massimo la conoscenza che le università possiedono in ambito educativo, con il service-learning che rappresenta un importante e scalabile esempio.

A tal fine, questa guida, pur non essendo definitiva per ovvi motivi epistemici, fornisce garanzie procedurali e supporto per azioni volte all'inclusione di migranti e rifugiati nel contesto europeo. Utilizzando questa guida è possibile migliorare le attività di Service-Learning e aumentare gli ambiti universitari in cui è applicabile, per soddisfare sempre più i bisogni di queste persone.

Questa Guida è il risultato del lavoro congiunto dei partner nel progetto Erasmus+ “Mobilising university-community resources through SL(M) for the inclusion of migrants/refugees (SL(M))” (2022-1-ES01-KA220-HED-000087650). <https://service-learning-m.eu>

Gli obiettivi di questo progetto sono: favorire l'inclusione sociale, come processo bidirezionale, dei cittadini di paesi terzi in Europa; formare gli studenti universitari sulle competenze civiche e sociali; contribuire ad aumentare il capitale sociale e culturale degli studenti universitari e dei migranti/rifugiati attraverso reti di lavoro collaborativo, reciprocità e sostegno sociale; conoscere la realtà dei migranti/rifugiati in Europa; stimolare la partecipazione democratica e civica degli studenti universitari promuovendo opportunità di impegno sociale e sviluppo interculturale; analizzare il ruolo delle università nel progetto sociale e interculturale europeo; rafforzare lo sviluppo della società civile europea attraverso la partecipazione delle comunità locali che lavorano in rete; contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030; e promuovere il service-learning nelle Università come metodologia per l'apprendimento sociale e la trasversalità nell'educazione universitaria.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Introduzione

Per raggiungere questi obiettivi, sono stati proposti 5 pacchetti di lavoro, il cui contenuto ci ha permesso di sviluppare un corso sul service-learning e il tema dei migranti/rifugiati in Europa per insegnanti e studenti dell'Universidade de Santiago de Compostela, dell'Università di Verona e della University of Galway; e la redazione di un rapporto sui bisogni per l'inclusione dei migranti/rifugiati da parte di ACCEM e Glocal Factory. Entrambe le attività hanno portato alla progettazione, implementazione e valutazione di diversi progetti di service-learning (M).

Per questo motivo, prima di presentare i progetti, abbiamo dedicato una sezione all'analisi dei bisogni per l'inclusione, e un'altra all'introduzione del service-learning come metodologia per l'università per rispondere a tali bisogni.

Si tratta di un documento che parte da esperienze sviluppate durante l'anno accademico 2023/2024, ma è aperto a nuove incorporazioni di progetti SL(M).

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ
E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M).
ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE
COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA
PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE:
I DIFENSORI DEI DIRITTI
DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI
DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE
SOCIALE E LEGALE

FONTI

I bisogni di inclusione di migranti e rifugiati in Europa

María Sobrino Martínez, Maria Carla Italia



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
I bisogni di inclusione di migranti e rifugiati in Europa*

Esistono caratteristiche e circostanze intrinseche ed estrinseche a ciascun migrante, i bisogni di ogni persona possono essere affrontati individualmente o collettivamente. Inoltre, possiamo distinguere e dare priorità a un bisogno a seconda della richiesta di supporto esterno che è legata al grado di vulnerabilità della persona. È molto importante tenere presente che questi bisogni possono variare durante l'intero processo migratorio: dall'uscita dal paese di origine, passando per la transizione o la mobilità fino all'arrivo nel paese ospitante —con la possibilità di ritorno volontario o involontario al paese di origine—.

È stata offerta una formazione sulla protezione internazionale a docenti e studenti universitari, condividendo spazi di discussione con i migranti in un seminario online per affrontare i principali bisogni collettivi di migranti e rifugiati. Possiamo classificare i bisogni come: **bisogni governativi e regolatori, bisogni finanziari, bisogni fisiologici, bisogni umani e bisogni sociali.**

In primo luogo, è stato possibile concludere che le esigenze governative e normative sono fondamentali, in quanto vi è la necessità di **informazioni sull'accesso e sulla permanenza legale** nel paese ospitante. A questo proposito, sono stati presi in considerazione diversi punti, come la mancanza di conoscenze sulle modalità di richiesta di protezione internazionale e sulla successiva procedura. In questo contesto è necessario conoscere i requisiti per la richiesta di cittadinanza e il tipo di accesso disponibile al sistema sanitario pubblico —e se ci sono diverse fasi della domanda che determinano questo accesso—.



In aggiunta ai bisogni relativi al sistema di governo e regolatorio trattati precedentemente, vi è un'ulteriore categoria di bisogni rilevante: i bisogni **finanziari.**

In questo caso, il principale bisogno rilevato è quello relativo alla possibilità di generare un **reddito.** Tra le sfide dello sfollamento, uno degli aspetti maggiormente cruciali per i migranti e i rifugiati è l'accesso a un'occupazione remunerativa. L'occupazione non solo fornisce stabilità finanziaria, ma favorisce anche un senso di dignità, di scopo e di integrazione nelle nuove comunità. Inoltre, la cultura del lavoro può variare da un paese all'altro e le differenze culturali e di stile di vita rappresentano un handicap a breve termine che dovrebbe essere affrontato dai datori di lavoro.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
I bisogni di inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Da un lato, come rilevato dalle statistiche sul mercato del lavoro dell'Unione Europea, lavori non specializzati come l'assistenza domestica e la costruzione hanno una alta occupabilità per i cittadini non UE. D'altra parte, invece, l'inserimento lavorativo in incarichi specializzati per cittadini non UE è esponenzialmente basso. Questa condizione può essere dovuta in alcuni casi alla mancanza di qualifiche di alcuni migranti, ma anche ad alcune barriere come il complicato processo di omologazione della formazione pregressa, in quanto molti migranti e rifugiati possiedono competenze, conoscenze e qualifiche preziose acquisite nei loro paesi d'origine, che spesso non vengono riconosciute nel loro nuovo contesto.



I bisogni fisiologici (Koning, 2022; McAuliffe, M., & Bauloz, 2024; Kovář, 2023; Pérez Murcia, y Bonfanti, 2023; Triandafyllidou, 2023; Vila-Freyer y Sirkeci, 2023; Westendorp, 2022), come specificato nella piramide dei bisogni di Maslow (1943) sono i requisiti base per la sopravvivenza umana e il benessere psico-fisico. Questi bisogni sono fondamentali e devono essere soddisfatti prima di poter passare a un livello più elevato di soddisfazione e sviluppo. Tali bisogni sono considerati essenziali per la sopravvivenza umana e costituiscono le fondamenta su cui si basano bisogni di più alto livello come la sicurezza, l'amore e il senso di appartenenza, la stima e la realizzazione di sé. Soddisfare i bisogni fisiologici è fondamentale per mantenere la salute fisica, il benessere mentale e la sopravvivenza generale. I migranti e i rifugiati, nei loro diversi status, devono affrontare problemi nel soddisfare questi bisogni, garantendo così la sopravvivenza personale.

Le **esigenze abitative** e di alloggio dei migranti nell'Unione Europea (UE) sono molteplici e influenzate da fattori quali lo status giuridico, la condizione socioeconomica, la composizione della famiglia e l'accesso ai servizi di supporto. Tutti questi fattori possono avere forme e rilevanza diverse nei vari paesi europei. A livello generale, si distinguono alcune caratteristiche dei bisogni di accoglienza nell'UE: alloggio di emergenza, alloggio a lungo termine, integrazione e coesione sociale e ricongiungimento familiare. Per questo motivo, i framework legali e politici sono importanti per garantire ai migranti l'accesso a un alloggio adeguato.

La questione della **sicurezza alimentare e della nutrizione** dei migranti si interseca con le più ampie discussioni sulla migrazione, i diritti umani e il benessere sociale a livello nazionale. Tra le molte

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

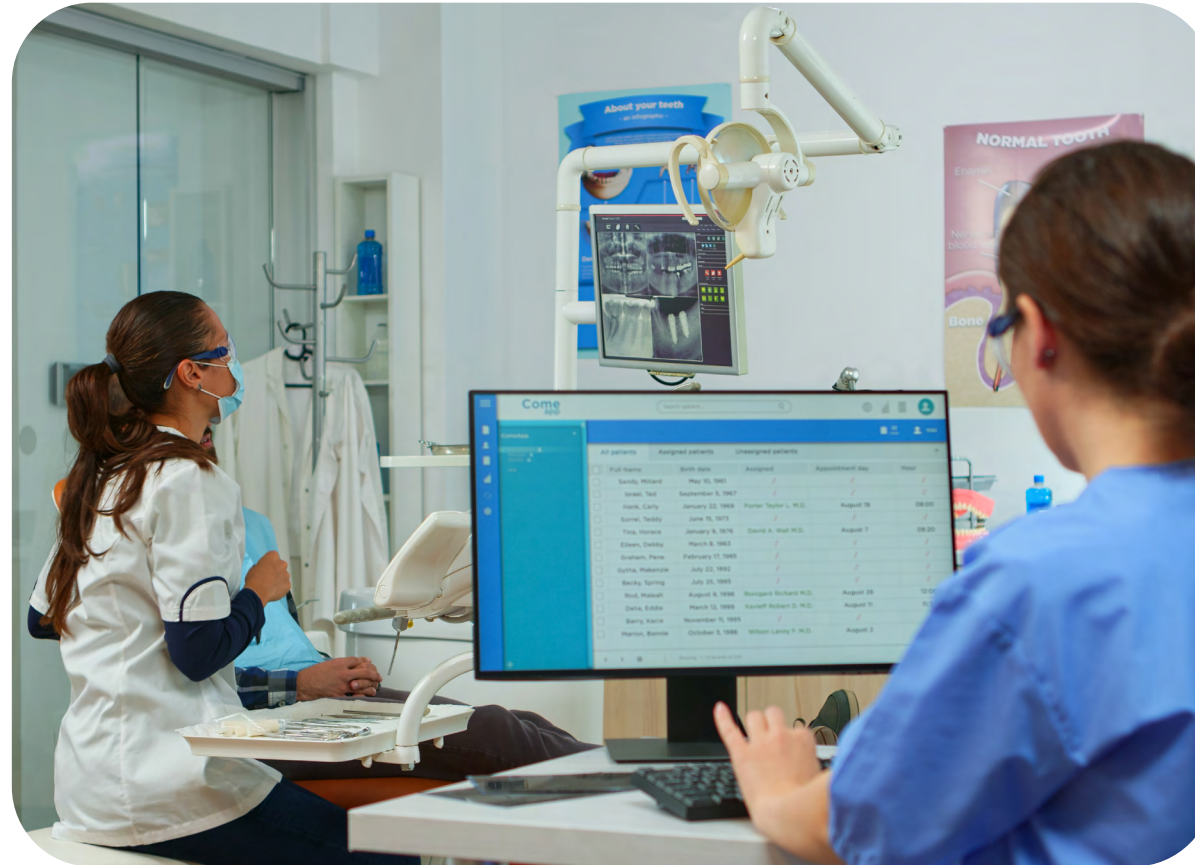
PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
I bisogni di inclusione di migranti e rifugiati in Europa



questioni sollevate all'interno di questo tema, le popolazioni migranti sono spesso vulnerabili all'insicurezza alimentare. Fattori come i bassi salari, l'accesso limitato ai servizi sociali, le barriere linguistiche e la discriminazione possono contribuire all'impossibilità di accedere a una dieta adeguata e nutriente.

L'accesso all'acqua potabile, ai servizi igienico-sanitari e all'igiene (WASH) è un aspetto fondamentale dei diritti umani e della salute pubblica, ma i migranti nell'UE devono spesso affrontare problemi di accesso a servizi WASH adeguati.

La **salute mentale**, insieme ai problemi di **salute fisica**, sono battaglie comuni della nostra società. I migranti, i rifugiati e i richiedenti asilo, essendo più vulnerabili di altri, sono a maggior rischio di soffrire di disagi legati a questioni mentali. Tutto ciò è strettamente legato alle loro esperienze di vita come persone in movimento per cause di forza maggiore, alle nuove condizioni di vita, all'accesso all'assistenza sanitaria, ad altri fattori contestuali che mettono sotto stress il loro benessere mentale. I migranti possono incontrare difficoltà nell'accesso ai servizi sanitari in particolare ai servizi per le madri, i bambini e le cure prenatali. Inoltre, le condizioni di salute croniche possono essere esacerbate da fattori come l'alimentazione inadeguata.

È poi importante affrontare il bisogno **umano** di fornire ai migranti informazioni in anticipo nei **centri di accoglienza** in merito ai loro diritti, ai loro doveri e all'accesso ai servizi di base. In alcuni casi, le informazioni sui doveri burocratici all'arrivo possono sfociare in altre informazioni pratiche, come l'accesso ad altri servizi. Insieme alla comunità locale è necessario offrire centri di accoglienza costruiti su un rapporto partecipativo.

L'inclusione **sociale** comprende il processo continuo attraverso il quale migranti e rifugiati si integrano pienamente nelle comunità locali delle società che li ospitano. La **comunità** in cui risiedono —fatta di amici, vicini, colleghi e organizzazioni della società civile— svolge un ruolo fondamentale nel fornire reti di sostegno sociale, favorendo così la resilienza e il senso di appartenenza. La partecipazione alla comunità, infatti, può soddisfare i bisogni immediati dei migranti, ampliare la loro rete sociale e facilitare l'integrazione psicologica.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
I bisogni di inclusione di migranti e rifugiati in Europa



Il ruolo del sostegno sociale nell'inclusione dei migranti è ben documentato (Döring, 2019; Renner et al., 2012; Stewart et al., 2008). In particolare, molti studi dimostrano che gli individui con una forte rete di sostegno godono di una migliore salute fisica e mentale, soprattutto quando si tratta di rifugiati reinsediati con esigenze psicosociali e di coloro che affrontano sfide di integrazione, come le donne vulnerabili, i rifugiati anziani e i bambini. La comunità può aiutare i migranti ad affrontare le disuguaglianze, l'emarginazione e l'adattamento al nuovo ambiente. Uno dei ruoli più importanti della comunità nell'inclusione dei migranti è la

creazione di spazi accoglienti in cui i nuovi arrivati si sentano accettati e valorizzati.

Le comunità possono anche fornire supporto pratico ai migranti: questo può includere l'offerta di assistenza per il conseguimento di un'abitazione, lavoro, assistenza sanitaria, trasporti e questioni legali.¹

L'istruzione è un bisogno fondamentale. Non solo fornisce agli individui conoscenze e competenze essenziali, ma funge anche da catalizzatore per l'integrazione sociale, l'empowerment e l'autosufficienza. **La conoscenza della lingua** è un fattore determinante non solo per un'integrazione di successo, ma anche per accedere a un'istruzione di qualità. Inoltre, sistemi educativi poco noti e vincoli finanziari possono ulteriormente impedire l'accesso alle opportunità di apprendimento; in questo caso, l'istituzione di una **Progettazione Universale per l'apprendimento** o la cosiddetta Educazione Inclusiva e l'inclusione di mediatori interculturali nelle scuole possono essere d'aiuto. Infine, è necessaria una **formazione sulle competenze digitali** che vada dall'uso delle TIC all'accesso alle attrezzature tecnologiche.

Affrontare queste diverse esigenze è una sfida sfaccettata che richiede una responsabilità collettiva e un approccio olistico che comprenda il sostegno alle famiglie e l'impegno con le comunità locali. Inoltre, il rafforzamento degli attori locali, come le ONG, le organizzazioni di base e i volontari, per fornire assistenza pratica

¹ Vedi Report on the Inclusion needs of migrants/refugees in Europe: <https://service-learning-m.eu/>

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
I bisogni di inclusione di migranti e rifugiati in Europa*

e sostegno, può migliorare il supporto disponibile per i migranti e i rifugiati a livello di comunità. Un esempio riuscito di approccio globale è quello dei programmi di sponsorizzazione privata (PS). Si tratta di iniziative che coinvolgono individui, gruppi comunitari o organizzazioni nell'aiutare i rifugiati a reinsediarsi e a integrarsi nelle loro nuove comunità in Europa. Questi programmi sono in genere utilizzati per integrare gli sforzi di reinsediamento dei rifugiati sponsorizzati dai governi e per fornire ai rifugiati un'ulteriore possibilità di trovare un ambiente stabile e accogliente. L'obiettivo di questi programmi è fornire un approccio più personalizzato e orientato alla comunità per il processo di reinsediamento dei rifugiati, aiutandoli a diventare autosufficienti (Mateus et al., 2021). La partecipazione della comunità non contribuisce necessariamente all'integrazione sociale quando l'ambiente di partecipazione è parziale e manca di incontri significativi. In questo contesto, il ruolo delle autorità locali nella governance della migrazione è cruciale, a causa della vicinanza alle loro comunità, della loro esperienza diretta nell'attuazione delle politiche, del loro potenziale nell'avviare un dialogo tra più soggetti e un processo decisionale partecipativo (Colleo, 2010).

Sostenendo la diversità, incoraggiando i legami sociali, fornendo un sostegno pratico, celebrando il patrimonio culturale e dando forza alla partecipazione, le comunità possono creare ambienti inclusivi in cui i migranti si sentano accolti, valorizzati e sostenuti. Grazie a questi sforzi, le comunità possono sfruttare tutto il potenziale della diversità e costruire società più forti e resilienti che prosperano sul rispetto reciproco, sulla comprensione e sulla collaborazione.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Service-Learning in Università e inclusione dei migranti

David García Romero, Miguel A. Santos Rego



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Service-Learning in Università e inclusione dei migranti



Il nostro progetto si basa sulla premessa che l'università debba ripensare la sua missione e l'efficacia pedagogica dei suoi insegnamenti, focalizzandosi su educare i 'cittadini europei'. A tal fine, deve progettare e sviluppare strategie pedagogiche per migliorare l'apprendimento negli studenti delle competenze civiche. L'obiettivo è educare cittadini responsabili, rispettosi dell'ambiente, attivi, critici, solidali, aperti all'interculturalità e impegnati per l'equità. In ultima analisi, l'università europea dovrebbe mirare a sviluppare una cittadinanza interculturale (Santos Rego et al., 2021).

Questa educazione civica non dovrebbe significare soltanto che gli studenti universitari conoscano tali questioni, dimostrino interesse o mostrino atteggiamenti e sensibilità morale verso il mondo che li circonda; gli studenti dovrebbero anche essere in grado di interagire con quel mondo, incoraggiando progetti di cittadinanza attiva e diventando agenti di cambiamento.

La metodologia del Service-Learning (SL) —un approccio educativo che combina processi di apprendimento e servizio alla comunità in un unico progetto ben articolato in cui i partecipanti imparano lavorando su reali bisogni della comunità— potrebbe essere un buon catalizzatore per le università europee per affrontare e vincere questa sfida.

Più specificamente, il focus della comunità nel nostro progetto è su migranti e rifugiati in Europa. Gli studenti di varie aree di conoscenza, insieme ai docenti, ai migranti/rifugiati e alle organizzazioni del terzo settore, devono identificare i bisogni di inclusione dei cittadini di Paesi Terzi al fine di progettare e implementare soluzioni che soddisfino tali bisogni (per questo “service”). Dobbiamo cercare soluzioni che

siano efficaci, efficienti, sostenibili e giuste o equitative. Il punto di partenza è la partecipazione attiva dei destinatari, che devono essere ascoltati in quanto titolari di diritti, nella società in cui ci si aspetta che costruiscano i loro progetti di vita individuali e familiari.

Il servizio svolto nell'ambito del Service-Learning è collegato al curriculum accademico degli studenti. Inoltre, lo stesso contesto di sviluppo del progetto diventa uno spazio interculturale, che favorisce il lavoro cooperativo tra studenti, migranti/rifugiati, docenti ed entità di tre paesi diversi.

Questo richiede un dialogo e una comunicazione costanti tra la comunità universitaria e la società civile. L'obiettivo è identificare i bisogni e cercare metodi di collaborazione che possano soddisfare tali bisogni. Le relazioni autentiche sono un requisito intrinseco, e tali relazioni devono essere basate sulla cooperazione, sulla negoziazione e sullo scambio di risorse e azioni tra gli agenti della comunità e le istituzioni universitarie che si sforzano di ottenere il massimo beneficio per la società.

È quindi essenziale che percepiamo la comunità come un agente educativo, non solo come contesto in cui si acquisisce apprendimento. Partecipare a questa metodologia consentirà agli studenti di familiarizzare maggiormente con il lavoro dell'organizzazione sociale, con la conseguente possibilità di contribuire a diffondere i loro valori e le cause in cui credono, nonché migliorare le loro competenze e la loro preparazione. Possiamo, quindi, prevedere che questo progetto aiuterà l'università e gli studenti a stabilire relazioni reciproche con altre componenti della società, rafforzando il senso di appartenenza a una comunità, specialmente quando prevede il coinvolgimento attivo.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Service-Learning in Università e inclusione dei migranti



I progetti di service-learning sono noti per favorire legami di scambio e reciproco beneficio tra attori sociali (enti di azione interculturale) e l'ambiente accademico, oltre a essere una strategia pedagogica che influisce sugli studenti e può fungere da incentivo per un cambiamento verso una maggiore giustizia sociale.

Tutto ciò premesso, quello che ci motiva è il progetto interculturale europeo, che è in grado di rendere la società più democratica, equa e inclusiva, con la partecipazione di tutti. È assolutamente vitale implementare azioni sociali e interculturali a livello locale —senza ignorare le connessioni sovranazionali— legate al dibattito, alla riflessione, all'analisi e all'azione sulla situazione vissuta dai migranti/rifugiati in Europa.

Crediamo che se l'educazione degli studenti, o per dirla in altro modo, l'educazione dei futuri professionisti, avviene attraverso il Service-Learning nei contesti migratori, ciò consentirà non solo una maggiore comprensione di questa realtà sociale, ma anche una maggiore sensibilità e consapevolezza di cosa significhi a livello personale e sociale.

La partecipazione a esperienze di service-learning a lungo termine è stata dimostrata favorire la competenza interculturale (Santos-Rego et al., 2022), portando anche a cambiamenti identitari più generali legati a una capacità di relativizzazione culturale, riduzione dell'etnocentrismo, comprensione dei processi sociologici complessi come la migrazione e il rischio di esclusione sociale (Laluzza e Macías-Gómez-Estern, 2020). È chiaro che i futuri professionisti che affrontano questi tipi di pratiche possono contribuire all'inclusione di migranti e rifugiati, riducendo la violenza interpersonale e istituzionale di natura razzista.

Potremmo vedere un potenziale ancora maggiore per le pratiche di service-learning se compreso attraverso la lente dell'educazione critica. Autori come Walsh (2010) o Buraschi e Aguilar-Idáñez (2017) hanno identificato la necessità di rivedere il modo in cui pensiamo alla migrazione, specialmente in contesti in cui convergono discorsi sul razzismo e sull'interculturalità. Ciò di cui parlano è che il modello interculturale che vediamo in Europa ha limiti per l'inclusione, poiché funziona all'interno di un sistema intrinsecamente segregante ed etnocentrico (Walsh, 2010).

Su queste basi, è necessario iniziare a considerare i futuri professionisti che possono pensare in termini dialettici sull'interculturalità, mettendo in discussione pratiche diventate normalizzate ma corrispondenti a tipi di violenza istituzionale (Buraschi e Aguilar-Idáñez, 2017). Tale riflessione è perfettamente ragionevole per il service-learning in contesti migratori sostenuti, poiché mette gli studenti in relazione e dialogo con le prospettive di queste persone e, in qualche misura, confronta narrazioni egemoniche con soggettività concrete. Facilitare questa interazione può servire a mettere in discussione convinzioni predefinite e persino il funzionamento sociale (García-Romero et al., 2024). È un'opportunità per gli studenti di sviluppare il pensiero a contatto con voci che spesso sono state silenziate.

Possiamo anche guardare agli studi che tracciano connessioni tra questa pedagogia e l'apprendimento espansivo, dove ciò che è enfatizzato sono i sistemi di attività in sé (McMillan et al., 2016). Le attività congiunte tra l'università e altre istituzioni e attori sociali aiutano le persone a ripensare presupposti e norme, che spesso rappresentano ostacoli al cambiamento necessario.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Service-Learning in Università e inclusione dei migranti



In definitiva, siamo convinti che il potenziale del Service-Learning non riguardi solo un modo di integrare le tre missioni dell'università. Dobbiamo tenerlo presente quando ci avviciniamo al fenomeno della migrazione da una prospettiva inclusiva.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE
COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA
PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE:
I DIFENSORI DEI DIRITTI
DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI
DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE
SOCIALE E LEGALE

FONTI

Progetti di SL(M). Anno accademico 2023-24



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Attivare la comunità

Ainara Díaz Geada (coord.)



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Attivare la comunità*

DATI GENERALI

Nome del progetto:

Attivare la comunità

Professore coordinatore:

Ainara Díaz Geada

Professore partecipante:

Santiago Martínez Isasi

Corso accademico:

Laurea in Infermieristica. Universidade de Santiago de Compostela

Anni accademici:

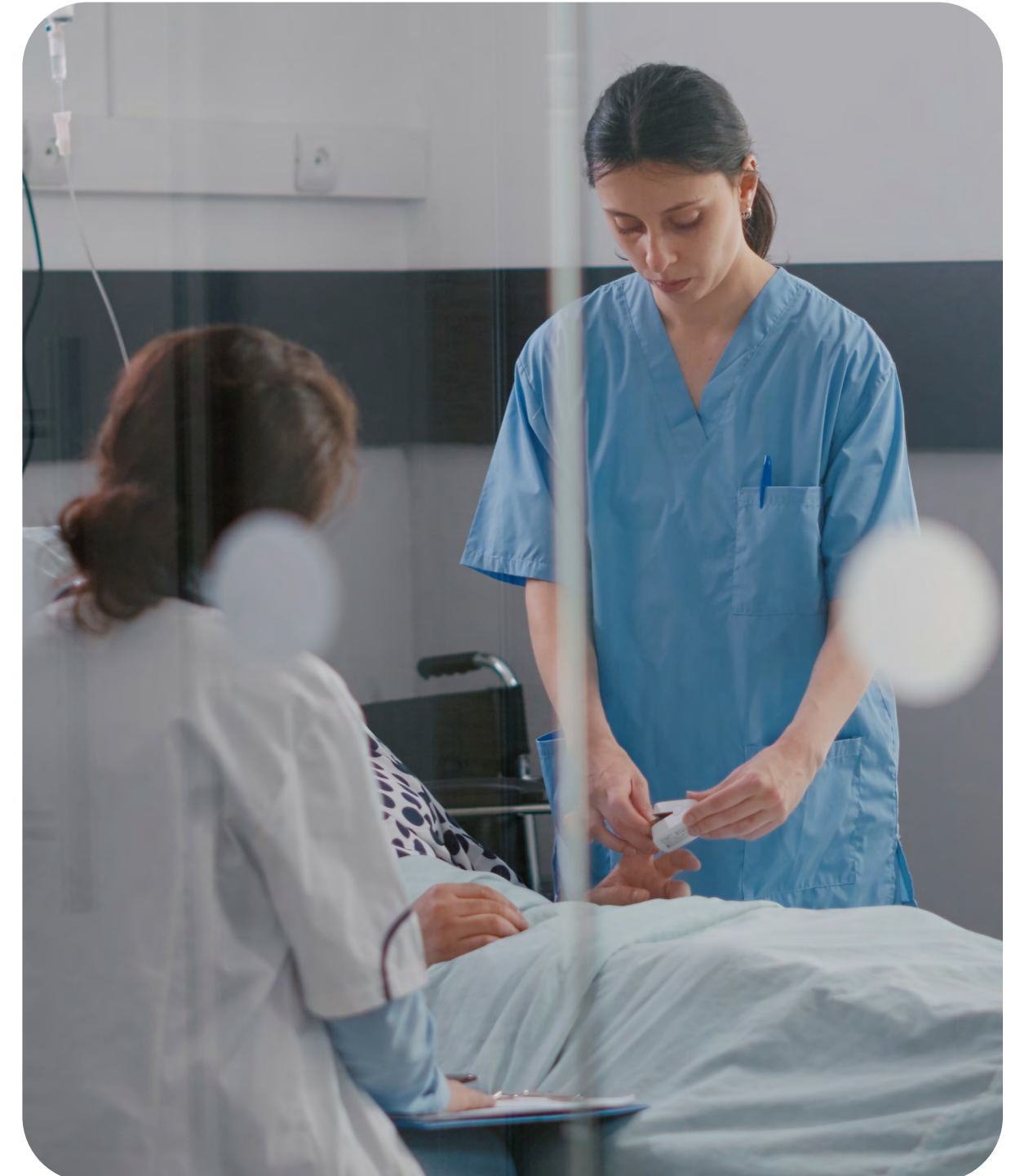
2.º e 4.º

Materiae:

Infermieristica Familiare e Comunitaria, Progetto di Fine Corso

Enti/partners:

- **Arraianas:** www.arraianas.org
- **Médicos do Mundo:** www.medicosdelmundo.org
- **Centros Socioculturales de Santiago de Compostela:** santiagodecompostela.gal



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Attivare la comunità*



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.

Questo progetto propone la progettazione e lo sviluppo di interventi infermieristici comunitari nell'educazione alla salute basati sull'interculturalità e l'intersezionalità. Il processo è sviluppato in collaborazione con enti di riferimento per la popolazione migrante nella nostra comunità, come l'Associazione Arraianas, Médicos do Mundo e i centri socio-culturali di Santiago di Compostela. Gli studenti partecipanti a questo progetto dovrebbero identificare i principali bisogni di educazione alla salute della popolazione partecipante, prioritizzare le loro azioni, conoscere le evidenze per identificare interventi efficaci, stabilire un piano d'azione e realizzarlo e, infine, valutare il processo e i suoi risultati. Questo progetto mira a facilitare l'accesso all'educazione sanitaria e, per estensione, a migliorare il potenziamento della salute della popolazione migrante nel nostro ambiente. La diversità di significati e interpretazioni della salute può spesso portare alla perpetuazione di pregiudizi e stereotipi che costituiscono importanti barriere all'accesso al sistema sanitario e, quindi, alla salute dei migranti. Questo progetto è concepito come un processo di partecipazione comunitaria e intersettoriale (collaborazione con diversi settori che condividono un interesse comune), volto a contribuire al miglioramento della qualità della vita e del benessere delle persone che compongono la nostra comunità.

2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

- **Fase di diagnosi:** gli studenti utilizzeranno il Processo di Assistenza Infermieristica come quadro di riferimento. In questa fase si svolgono incontri con la comunità e con i professionisti di riferimento degli enti collaboratori. Lo scopo di questi incontri è organizzare il gruppo guida di riferimento del progetto e identificare i principali bisogni di educazione alla salute della popolazione partecipante. Inoltre, gli studenti conducano una revisione della letteratura per aggiornare le loro conoscenze in questo ambito durante questa fase.
- **Fase di priorità:** una volta identificati questi bisogni, dovrebbero prioritizzare la loro azione. A tal fine, possono utilizzare diversi strumenti di priorità della salute comunitaria. (bisogni sentiti, normativi, espressi e comparativi —Bradshaw— triangolazione delle prospettive, consenso comunitario ed esperto). Il processo deve essere partecipativo in ogni momento.
- **Fase di progettazione:** gli studenti dovrebbero verificare le evidenze che consentono di identificare interventi efficaci e integrarli nella progettazione delle attività che propongono infine di sviluppare nella comunità.
- **Fase di azione:** stabilire un piano d'azione (organizzare e facilitare l'accesso della comunità a queste proposte) e svilupparlo.
- **Fase di valutazione:** valutare il processo e i suoi risultati applicando sia l'autovalutazione che la valutazione collaborativa.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Attivare la comunità*

Anche gli utenti e i professionisti degli enti collaboratori richiedono una valutazione del progetto e dei suoi partecipanti.



3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti.

Gli studenti partecipano in prima persona a tutte le fasi del progetto descritte sopra. Organizzati in gruppi, devono distribuire i principali compiti dell'intero progetto per svilupparlo. Il personale docente prepara una guida durante tutto il processo e svolge un ruolo secondario, mentre gli studenti svolgono il ruolo principale. Pertanto, le loro responsabilità includono: sviluppare la progettazione del progetto, mantenere un contatto diretto con la comunità e gli enti collaboratori, avere il controllo diretto sull'organizzazione degli incontri per strutturare il processo, identificare i bisogni della comunità e prioritizzare le loro azioni; sono responsabili della progettazione e dell'attuazione delle attività pianificate, identificando e mantenendo aggiornate le evidenze pertinenti per la progettazione e lo sviluppo delle attività; sono incaricati di mantenere un contatto permanente con le organizzazioni durante il processo per garantirne la corretta attuazione o per poter rispondere a eventuali imprevisti che possono sorgere durante il processo; e infine, svolgono il processo di autovalutazione.

CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

Questo progetto si sviluppa nell'ambito delle materie di Infermeristica Familiare e Comunitaria del 2° anno della Laurea in Infermeristica e del Progetto di Fine Corso del 4° anno dello stesso titolo

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Attivare la comunità*

di studio. Gli studenti sviluppano competenze di base e generali della Laurea in Infermieristica, come la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni sia a un pubblico specializzato che non, o la capacità di comprendere le persone senza pregiudizi, considerando le loro caratteristiche fisiche, psicologiche e sociali come individui autonomi e indipendenti, assicurandosi che le loro opinioni, credenze e valori vengano rispettati garantendo il diritto alla privacy attraverso la riservatezza e il segreto professionale. Potenziano anche lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità decisionale, la pianificazione e le competenze di gestione del tempo, così come la comprensione della diversità e del multiculturalismo. Per quanto riguarda la materia di Infermieristica Familiare e Comunitaria, in questo progetto si affrontano contenuti come:

- Processo di Assistenza Infermieristica Familiare e Comunitaria.
- Struttura e dinamiche familiari.
- Piano di assistenza familiare. La fornitura di assistenza nell'ambiente familiare.
- Diagnosi sanitaria comunitaria data la tassonomia infermieristica.
- Partecipazione della comunità. Interventi con diversi gruppi.
- Adattamento dell'ambiente comunitario e domestico alle situazioni di disabilità. Svolgimento delle attività quotidiane: a casa, negli spazi pubblici, nei trasporti, prodotti assistenziali.



5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

Gli studenti partecipano al corso di formazione sulla SL, che viene insegnato all'Università di Santiago di Compostela, per comprendere appieno i fondamenti e la metodologia prima di coinvolgersi in questo progetto. Inoltre, gli studenti acquisiscono una formazione di base sui principi della salute comunitaria, l'influenza dei determinanti sociali della salute e il quadro teorico della salutogenesi e della salute comunitaria basata sulle risorse. Allo stesso tempo,

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Attivare la comunità*

acquisiscono i fondamenti della competenza culturale nell'assistenza sanitaria e dell'attenzione da una prospettiva di equità.

6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli student hanno acquisitor con il progetto.

- Capacità di pianificazione, coordinamento e organizzazione.
- Capacità decisionali.
- Conoscenza generale di base.
- Conoscenza di culture e tradizioni di altri paesi.
- Capacità di lavorare in team.

RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

Studenti e insegnanti lavorano insieme per produrre la riflessione del progetto durante le sue varie fasi di distribuzione. In alcune fasi, i professionisti che rappresentano gli enti collaboratori in ciascun caso devono anche partecipare al processo di riflessione. Se si presentasse l'opportunità, agli utenti che hanno espresso interesse sarebbe data la possibilità di partecipare a una di queste fasi di riflessione congiunta.

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

- Fase di diagnosi.
- Fase di priorità.
- Fase di progettazione.
- Fase di azione.
- Fase di valutazione.

9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

- **Fase di valutazione e diagnosi:** riconoscere gli aspetti fondamentali da esplorare nella comunità per determinare le sue risorse e i suoi bisogni. Riflettere sull'adattamento del Processo di Assistenza Infermieristica (PAE) a questa parte della procedura.
- **Fase di pianificazione e priorità:** condividere la scelta e l'uso degli strumenti di priorità. Riflettere sulla loro appropriatezza e sul risultato di questa parte del processo.
- **Fase di progettazione:** discussione delle idee proposte, analisi degli aspetti positivi e negativi, analisi della struttura/organizzazione dell'intervento proposto, cronogramma e distribuzione dei compiti.
- **Fase di azione o esecuzione:** discussione comparativa prima e dopo lo sviluppo degli interventi proposti. (Partecipazione degli utenti, programmazione, uso di materiali inclusivi, ecc.).

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Attivare la comunità*

- **Fase di valutazione:** esame della pianificazione prevista rispetto al risultato finale.
- **Riflessione sugli aspetti positivi e negativi.** Condivisione di possibili miglioramenti. Analisi del risultato globale del progetto. Se possibile, questa parte dovrebbe essere condivisa con i professionisti collaboratori e gli utenti.



VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

Il monitoraggio del servizio coinvolge sia il personale docente che i rappresentanti delle diverse organizzazioni collaboratrici. Ogni settimana viene inviata almeno una email per discutere come si è sviluppato il servizio e se c'è la necessità di incorporare eventuali cambiamenti o miglioramenti al progetto nel futuro immediato. Il personale docente tiene riunioni di follow-up con gli studenti partecipanti al progetto. A seguito di queste riunioni, viene compilata una rubrica che verrà aggiunta alla valutazione dello studente.

11. Chi partecipa alla valutazione?

Professori, studenti e rappresentanti delle organizzazioni collaboratrici che sono stati coinvolti nel monitoraggio degli studenti durante il processo partecipano anche al processo di valutazione.

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

Tra i meccanismi e gli strumenti da utilizzare nel processo di valutazione degli studenti sono utilizzati i seguenti:

- Portfolio (seguimento dell'esperienza, strumenti utilizzati, ruolo di ciascuno nel gruppo, ecc.).
- Valutazione dei beneficiari del servizio (livello di soddisfazione).

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Attivare la comunità*

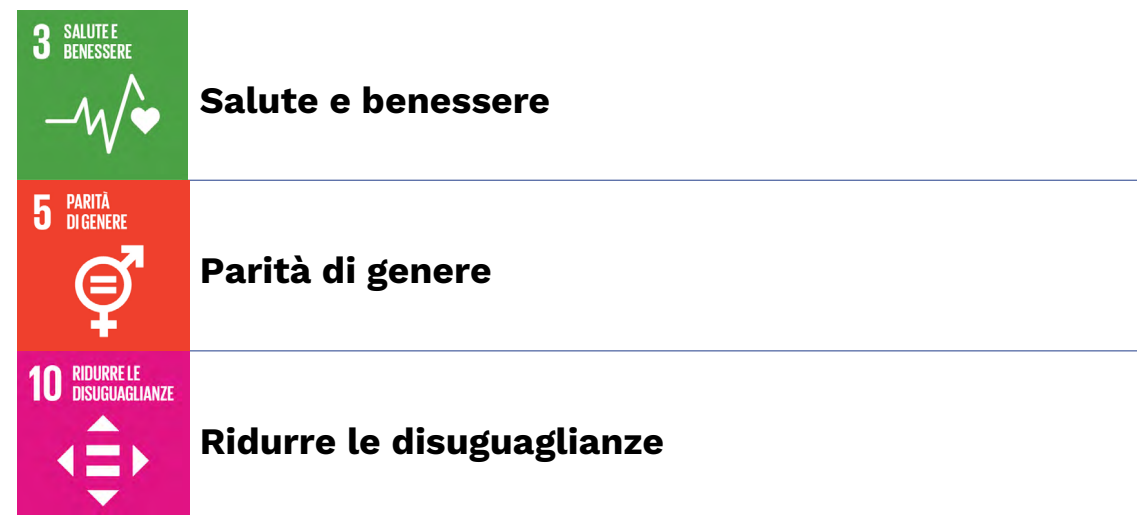
- Valutazione dei professionisti collaboratori coinvolti.
- Valutazione dell'insegnante.

13. Ci saranno feedback per gli studenti o i membri della comunità?

Nell'ambito delle diverse fasi del progetto sono creati materiali che potranno essere esposti alla Facoltà di Infermieristica al termine del progetto, così come nei centri socio-culturali e nelle organizzazioni partecipanti per aumentare la consapevolezza di questo processo comunitario.

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Accreditamento delle competenze per migranti

María del Mar Sanjuán Roca (coord.)



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Accreditamento delle competenze per migranti

DATI GENERALI

Nome del progetto: Accreditamento delle competenze per migranti

Sito: <https://transformatuformac.wixsite.com/my-site>

Logo del progetto:



Professore coordinatore: María del Mar Sanjuán Roca

Professori partecipanti: Silvia López Gómez, Milena Villar Varela

Corsi accademici: Laurea magistrale in Educazione Obbligatoria e Secondaria Superiore, Formazione Professionale e Insegnamento delle Lingue, Universidade de Santiago de Compostela.

Anno accademico: Formazione Professionale (Settore dei Servizi)

Materia: Formazione professionale

Enti/partners:

- **Movimento pola Paz-Galicia:** www.mpdl.org/etiquetas/mpdl-galicia
- **Arraianas:** www.arraianas.org/es
- **Provivienda:** www.provivienda.org



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Accreditamento delle competenze per migranti

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.

Il principale scopo di questo progetto è fornire informazioni sull'accREDITAMENTO delle competenze a gruppi meno informati, come i migranti, con l'obiettivo di facilitare la loro integrazione e migliorare la loro employability. Inoltre, si cerca di arricchire l'istruzione degli studenti universitari consentendo loro di applicare le loro conoscenze in contesti reali.

Obiettivi del progetto:

- Acquisire e gestire i concetti e le basi dell'accREDITAMENTO delle competenze.
- Dimostrare l'importanza di questa conoscenza in contesti reali, essere in grado di analizzare le esigenze degli utenti delle associazioni e esplorare come le informazioni appena apprese potrebbero essere utilizzate per rispondere a tali esigenze.
- Applicare le competenze didattiche sviluppate durante la loro formazione per scegliere e creare materiali adatti al contesto in cui vengono utilizzati.
- Creare materiali didattici digitali per migranti e rifugiati.

2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

Fasi del progetto:

1. Partecipazione degli studenti a un corso di formazione su SL focalizzato su questioni di migrazione e rifugiati.
2. Analisi delle esigenze della popolazione migrante.
3. Sviluppo delle competenze da parte degli studenti, sia quelle legate all'uso di strumenti e applicazioni tecnologiche che all'accREDITAMENTO delle competenze professionali.
4. Incontri e interviste con il personale delle associazioni e professionisti dell'accREDITAMENTO.
5. Creazione di risorse digitali come tutorial video, video animati, attività interattive e giochi per fornire informazioni coinvolgenti e rafforzare le conoscenze.

3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti.

- Studio e analisi dei bisogni e potenziale intervento.
- Proposta di prodotto.
- Progettazione di materiali.
- Ricerca di contenuti.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Accreditamento delle competenze per migranti



- Costruzione di materiali e implementazione.
- Presentazione del lavoro completato alle parti coinvolte.

CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

Il progetto è direttamente collegato ai contenuti della materia includendo il sistema di valutazione, riconoscimento e procedure di accreditamento delle competenze professionali all'interno dei contenuti del programma accademico. Ciò aiuta gli studenti a ottenere una comprensione più approfondita e pratica dei concetti insegnati in classe. Tuttavia, è stato necessario lavorare su argomenti correlati al Quadro Europeo delle Qualifiche e alla conoscenza approfondita del sistema di formazione professionale spagnolo. Il lavoro svolto è collegato ai seguenti argomenti:

1. Visione europea della formazione. Questo argomento tratta le politiche sulla formazione professionale attuate dall'Unione Europea (UE). A tal fine, viene fornita una panoramica di alcune delle istituzioni che svolgono il loro lavoro in questo settore, e vengono presentati programmi di mobilità e formazione, nonché iniziative che materializzano tali politiche.

Obiettivi:

- Essere consapevoli dell'evoluzione e delle ultime notizie sulle politiche europee relative alla formazione professionale.

- Essere consapevoli di quali organizzazioni europee sono direttamente legate alla formazione professionale.
- Comprendere l'importanza del lavoro e delle opportunità formative offerte dalle diverse Iniziative e Programmi della Comunità Europea per l'apprendimento permanente.
- Gestire la terminologia della formazione per l'impiego, in conformità con la concettualizzazione del Quadro Europeo delle Qualifiche.
- Gestire i portali e le informazioni delle istituzioni dell'Unione Europea e delle organizzazioni legate alla formazione professionale.

Sezioni:

1. Politica europea e organizzazioni legate alla formazione professionale.
2. Il Quadro Europeo delle Qualifiche.
3. Strutture di supporto e gestione della formazione professionale nell'UE.
4. Strumenti di mobilità: programmi e iniziative.
5. Apprendimento permanente.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Accreditamento delle competenze per migranti*

2. Formazione e mercato del lavoro. Questo secondo argomento mira a fornire agli studenti conoscenze legate al contesto, presentando i processi che trasmettono il rapporto tra formazione e mercato del lavoro e caratterizzando il settore produttivo e le famiglie professionali ad esso specifiche. Ciò si basa sulla comprensione precedentemente acquisita delle qualifiche e della formazione come componente e risultato delle esigenze del mercato del lavoro.



Obiettivi:

- Comprendere il collegamento tra i profili professionali e i programmi di laurea offerti.
- Essere consapevoli e comprendere l'importanza della legislazione attuale sulla formazione professionale (05/2002 e il suo sviluppo).
- Gestire gli strumenti e i cataloghi del Sistema Nazionale delle Qualifiche.
- Essere consapevoli e gestire i portali istituzionali dove è possibile accedere alle informazioni relative all'argomento di studio.
- Comprendere e utilizzare correttamente la nomenclatura del campo educativo di studio.

Sezioni:

1. Profili professionali e di formazione.
2. Istituto Nazionale delle Qualifiche (INCUAL) e Sistema Nazionale delle Qualifiche (SNCP) spagnoli: Catalogo delle Qualifiche e Catalogo Modulare.
3. Legge Organica Spagnola 3/2022, del 31 marzo 2002, sull'organizzazione e l'integrazione della formazione professionale.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Accreditamento delle competenze per migranti



3. Formazione Professionale Iniziale. Si concentra sulla struttura organizzativa del sottosistema di formazione professionale iniziale o formale a livello istituzionale e regolamentare. Lavoriamo anche sul quadro concettuale di questo tipo di formazione, così come sulla struttura organizzativa dei cicli formativi, dei loro contenuti e delle opportunità che presentano, tenendo presente che ci concentriamo su argomenti direttamente correlati a ciò che è il contesto lavorativo dei docenti in formazione.

Obiettivi:

- Conoscere la legislazione attuale che regola la formazione professionale nel sistema educativo.
- Identificare i cicli formativi, i loro curricula e i diplomi a cui conducono.
- Conoscere e caratterizzare i diversi tipi di scuole in cui viene insegnata la formazione professionale.
- Gestire in modo efficace dati concettuali e regolamentari relativi alla formazione professionale formale.
- Essere consapevoli dei programmi offerti dalla Formazione Professionale e delle risorse disponibili, conoscendone le caratteristiche e come utilizzare gli strumenti virtuali disponibili.

Sezioni:

1. Quadro normativo e struttura del sottosistema di formazione professionale iniziale.

2. Livelli (Formazione Professionale Intermedia, Formazione Professionale Avanzata, Formazione Professionale di Base) e diplomi (basati sulla LOE, legge spagnola sull'Educazione 2006-2014, e sulla LOGSE, legge spagnola sull'Educazione 1990-2006) nei Cicli Formativi.
3. Organizzazione modulare (Formazione e Orientamento al Lavoro, Formazione in Azienda, Formazione Professionale Duale, Modulo Progetto Professionale) dei Cicli Formativi.
4. Modalità (in presenza, a distanza) e regime (ordinario e per adulti) nella formazione professionale formale.
5. Requisiti per l'accesso alla formazione professionale e accesso all'università dalla formazione professionale.
6. Tipi di scuole dove viene insegnata (Scuole di Riferimento Nazionale, Scuole Integrate e Scuole Secondarie).
7. Programmi e Risorse: FP Plus (programma di formazione professionale Plus), Dipartimento di Informazione e Orientamento Professionale, progetto FP Empresa, progetto Academia, Mobilità (Erasmus+, Formazione in Azienda in Europa).

4. E infine, Formazione per l'Impiego: ci concentriamo sul sottosistema della Formazione per l'Impiego, che è sotto la giurisdizione del Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale. L'obiettivo è mettere in evidenza le possibilità esistenti di formazione continua e professionale; verranno presentate anche le certificazioni professionali e il riconoscimento delle competenze come risultati per certificare le persone con esperienza lavorativa precedente.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

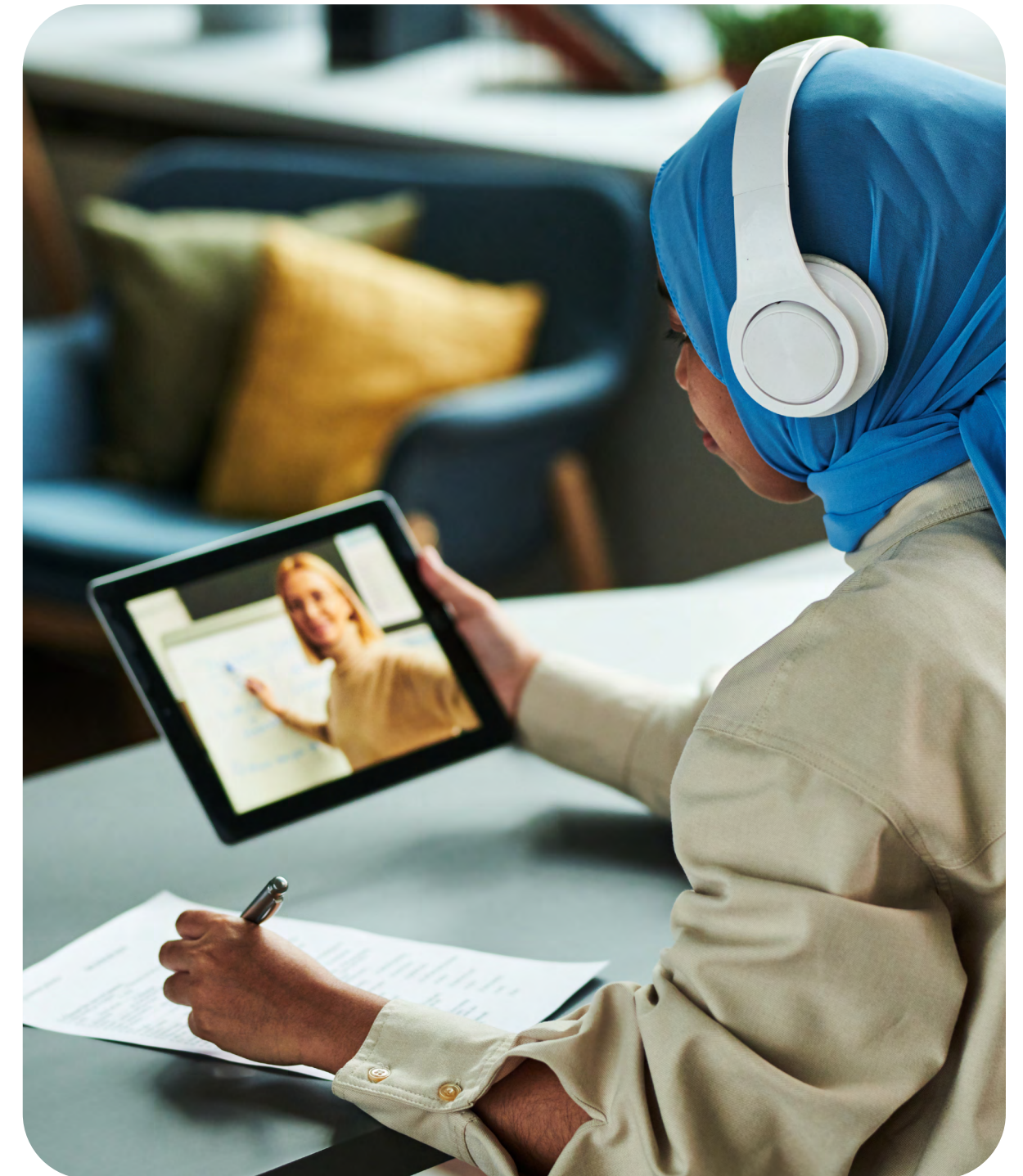
Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Accreditamento delle competenze per migranti

Obiettivi:

- Identificare le caratteristiche della Formazione per l'Impiego e le modalità formative stabilite nella Legge 30/2015 che regola questo sottosistema di formazione.
- Comprendere l'importanza del riconoscimento delle competenze.
- Essere consapevoli delle ripercussioni che le certificazioni hanno sull'accREDITAMENTO dei soggetti e sull'occupabilità.
- Comprendere il rapporto tra sottosistemi di formazione professionale e le opportunità nel contesto dei centri di formazione professionale.

Sezioni:

1. Quadro normativo e antecedenti del sottosistema di formazione per l'impiego.
2. Azioni, iniziative e modalità formative sotto la giurisdizione del Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale.
3. AccREDITAMENTO delle competenze, certificazioni professionali, autorizzazione professionale, formazione professionale.
4. Collegamento con la Formazione Professionale Formale.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Accreditamento delle competenze per migranti



5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche acquisite durante il corso in un contesto reale. Partecipando alla creazione di materiali didattici per i migranti sull'accREDITAMENTO delle competenze, gli studenti interpretano e applicano concetti teorici a una situazione concreta. Fasi svolte prima dello sviluppo del progetto:

1. Partecipazione degli studenti alla materia "Formazione Professionale" di un corso di formazione SL focalizzato su questioni di migrazione e rifugiati.

2. Analisi delle esigenze della popolazione migrante. Sono state organizzate diverse riunioni tra gli insegnanti e i dirigenti delle associazioni.

3. Sviluppo delle competenze degli studenti, sia quelle legate all'uso di strumenti e applicazioni tecnologiche che all'accREDITAMENTO delle competenze professionali. Partecipazione degli studenti a sessioni espositive e interattive relative ai contenuti della materia e a due sessioni di formazione sulla creazione e lo sviluppo di materiali didattici con tecnologie digitali.

4. Incontri con professionisti dell'accREDITAMENTO. Partecipazione degli studenti e degli insegnanti a una sessione di formazione di 4 ore sull'valutazione, riconoscimento e accREDITAMENTO delle competenze professionali in Galizia e sull'applicazione Acredita, il Centro Integrato di Formazione Professionale Politecnico di Santiago de Compostela.

5. Creazione di risorse digitali come tutorial video, video animati, attività interattive e giochi sull'accREDITAMENTO delle competenze.

6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli student hanno acquisitor con il progetto.

- Capacità decisionali.
- Capacità di iniziativa.
- Capacità di presentare in pubblico prodotti, idee, report...

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Accreditamento delle competenze per migranti

- Conoscenza di culture e tradizioni di altri paesi.
- Capacità informatiche.

RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

- Gli studenti che partecipano all'insegnamento e all'implementazione del progetto.
- Gli insegnanti che partecipano alla materia.
- Le associazioni coinvolte.
- Gli insegnanti del centro di formazione professionale che hanno istruito gli studenti su argomenti specifici del progetto.

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

1. Durante l'analisi dei bisogni, esaminando le opportunità di partecipazione considerando i problemi evidenziati dalle associazioni, durante la riunione degli insegnanti coinvolti nel progetto, scegliendo come implementarlo con gli studenti e, infine, coinvolgendo gli studenti nei bisogni identificati, nel potenziale coinvolgimento e nel metodo di implementazione.
2. Durante la progettazione e lo sviluppo dei prodotti, considerando le loro opportunità e approfondendo i contenuti delle

materie e le ripercussioni delle nostre azioni sulla popolazione target.

3. Al termine dei prodotti, osservando la loro funzionalità e possibili utilizzi riconoscendo al contempo le loro limitazioni.
4. Durante la presentazione del progetto degli studenti, a cui hanno partecipato rappresentanti delle associazioni e il team dirigente del Centro di Formazione Professionale; successivamente, tutti i partecipanti hanno preso parte a una serie di interventi finalizzati a valutare i punti di forza e di debolezza dei prodotti presentati, così come le esperienze di apprendimento individuali durante il suo sviluppo.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Accreditamento delle competenze per migranti



9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

- Comprendere un gruppo e i suoi problemi, nonché riconoscere l'intervento potenziale attraverso le conoscenze acquisite da ciascun individuo.
- Trovare opportunità di miglioramento.
- Analisi delle performance emotive e conoscitive nell'coinvolgimento del progetto.

VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

In un incontro in cui i collaboratori esprimono il potenziale dei prodotti e le sfide incontrate. Inoltre, attraverso una griglia di valutazione che verrà loro fornita una volta che i diversi prodotti saranno stati implementati con il gruppo di riferimento di ciascuna associazione.

11. Chi partecipa alla valutazione?

Durante l'intero processo sono stati effettuati diversi tipi di valutazione, quindi i partecipanti varieranno a seconda del tempo e della natura della valutazione: In primo luogo, gli insegnanti hanno effettuato un'analisi diagnostica alla quale hanno partecipato le entità collaboratrici al fine di individuare le loro principali esigenze. A tal fine è stata utilizzata la tecnica dell'intervista. All'inizio del

progetto è stata effettuata anche una valutazione iniziale con gli studenti al fine di determinare le loro conoscenze pregresse, utilizzando un sondaggio *ad hoc*. Durante lo sviluppo del progetto SL, gli insegnanti hanno applicato una valutazione continua e formativa con gli studenti, attraverso l'osservazione in classe e i diari. La valutazione finale con gli studenti è stata effettuata con i prodotti finali da loro creati, presentati in una giornata di presentazione alla quale hanno partecipato, oltre agli studenti, insegnanti, entità collaboratrici e agenti esterni che hanno contribuito allo sviluppo del progetto. La valutazione dell'impatto successivamente coinvolge tutti gli agenti coinvolti (studenti, organizzazioni e insegnanti) attraverso una procedura *ad hoc* specificamente adattata a ciascun gruppo.

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

La valutazione degli studenti si è basata non solo sulla loro partecipazione al progetto e alla creazione delle risorse, ma anche sulla loro capacità di applicare le conoscenze acquisite in un contesto reale e sulla qualità dei materiali generati. Insieme alla partecipazione degli studenti, degli insegnanti, delle entità collaboratrici e degli agenti esterni come i professionisti di un centro di formazione professionale, è stata fatta una presentazione dei materiali generati; sono stati presentati anche specifici criteri di valutazione da compilare, in relazione al progetto (rispetto degli obiettivi, qualità delle risorse, grado di innovazione, ecc.), agli studenti (coinvolgimento; collaborazione; capacità di presentazione, ecc.) e alle entità (impegno e collaborazione; diffusione delle risorse; *feedback* forniti).

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Accreditamento delle competenze per migranti



13. Ci saranno *feedback* per gli studenti o i membri della comunità?

Oltre all'ultimo giorno di presentazione dei materiali e delle risorse, vengono create e applicate delle griglie di valutazione per riportare i risultati ottenuti, informando gli studenti e la comunità. Inoltre, poiché è previsto di continuare con il progetto SL attuale nei corsi successivi, gli studenti e la comunità verranno aggiornati sul continuo miglioramento dei materiali e sulla creazione di nuove risorse, coinvolgendo gli studenti dei corsi precedenti in base alla loro disponibilità. Per i futuri corsi, ci si aspetta che gli

studenti siano in grado di presentare e applicare le loro proposte formative agli utenti, consentendo loro di ricevere feedback direttamente dalla fonte.

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)



Istruzione di qualità

Lavoro dignitoso e crescita economica

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI



Corso di lingua italiana per giovani migranti

Serena dal Maso (coord.)

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Corso di lingua italiana per giovani migranti

DATI GENERALI

Nome del progetto: Corso di lingua italiana per giovani migranti

Sito: www.univr.it/it/i-nostri-servizi/futuri-studenti/tai-ti-aiuto-io

Logo del progetto:



Professore coordinatore: Serena dal Maso

Professori partecipanti: Isolde Quadranti, Alessia Bevilacqua, Alessandra Cordiano

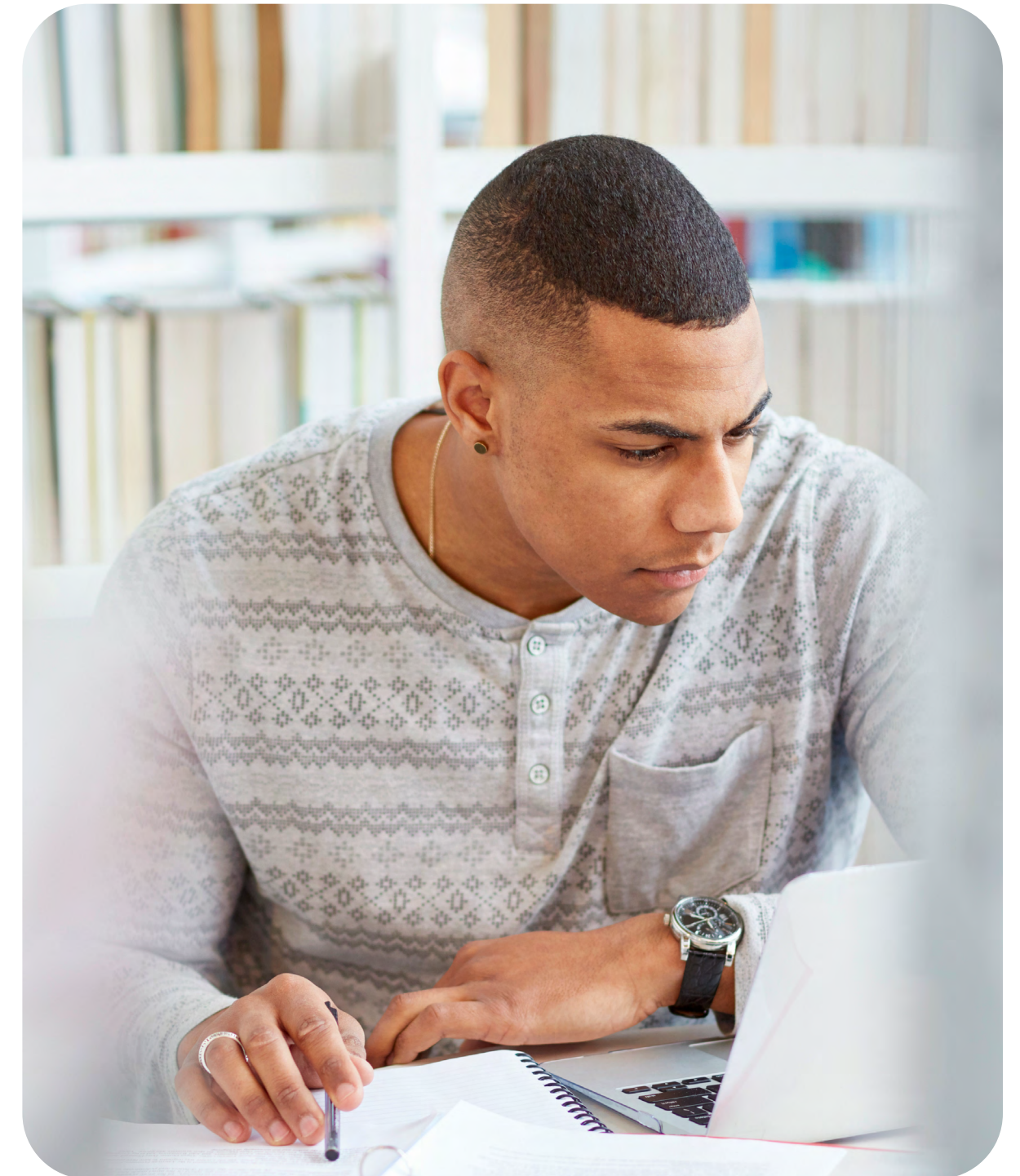
Corsi accademici: Laurea magistrale in Culture e Civiltà, e Laurea Magistrale Integrata in Educazione Primaria, Università di Verona

Anni accademici: 4.º e 5.º

Materie: Metodi di insegnamento delle lingue, Educazione inclusiva e insegnamento

Enti/Partners:

- **Rete TanteTinte Verona:** <https://sites.google.com/ic12golosine.education/rete-tante-tinte/home?authuser=0>
- **Cestim (Centro Studi Immigrazione):** www.cestim.it



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Italian language course for young migrants*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.

Il progetto SL universitario mira a sostenere gli studenti del primo e secondo anno della scuola secondaria provenienti da contesti socio-economici e culturalmente svantaggiati a rischio di abbandono scolastico. Dato che l'ostacolo principale è l'apprendimento della lingua, è stato istituito un corso di lingua italiana per lo studio, per raggiungere questo obiettivo. Gli studenti sono stati selezionati, formati e guidati nel loro percorso da un gruppo di insegnanti che erano coordinatori del progetto. Ogni studente universitario è stato



abbinato a uno studente della scuola secondaria. Questi studenti sono stati identificati dalla “Rete Tante Tinte” e in collaborazione con “CESTIM”:

- “Rete Tante Tinte” è una rete che mira a consentire il pieno successo accademico degli studenti stranieri e promuovere la crescita dell'educazione all'interculturalità, alla pace e ai diritti umani nelle scuole. La rete promuove la diffusione della comprensione interculturale e delle pratiche di accoglienza dei minori stranieri e delle loro famiglie nelle scuole di tutti i livelli e gradi nella provincia di Verona.
- CESTIM è un'associazione che si occupa di inclusione e accoglienza nel comune di Verona promuovendo l'organizzazione di corsi di lingua, in particolare basati sulle esigenze del territorio.

È stato identificato il bisogno di assistenza dei migranti come segue: non conoscere la lingua italiana impedisce agli studenti stranieri di comprendere adeguatamente le materie scolastiche. Il rischio di abbandono scolastico è eccezionalmente alto per questi studenti. Per questo motivo, gli studenti universitari si sono resi disponibili a insegnare la “lingua dello studio” agli studenti stranieri.

Infatti, il problema per questi giovani migranti non è la matematica, ma la matematica in italiano. La geografia non è il problema, ma la geografia in italiano. La scelta di procedere con l'apprendimento “a coppie” aiuta a creare un rapporto di fiducia e una zona sicura dove lo studente straniero più giovane non si sente giudicato, come spesso accade a scuola. Ogni studente italiano deve dedicare almeno 20 ore all'attività di supporto linguistico.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Italian language course for young migrants*

2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

- Partecipazione obbligatoria a un corso di formazione di 8 ore per preparare i nostri studenti a cosa significa insegnare una lingua.
- Abbinamento degli studenti secondo le necessità degli studenti stranieri.
- Identificazione del bisogno di apprendimento e preparazione dell'argomento per ogni lezione.



- Almeno 15 incontri con lo studente da seguire per un minimo di 20 ore di attività didattica tra fine febbraio e aprile 2024: gli incontri sono online, durano 1,5 ore ciascuno e si svolgono settimanalmente all'orario concordato.
- Partecipazione ai momenti di monitoraggio con il gruppo di lavoro del progetto e con gli insegnanti in aula dello studente supportato.

3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti.

- Preparare il modulo di valutazione iniziale per identificare il livello linguistico di ogni partecipante.
- Selezionare gli obiettivi didattici.
- Valutare il progresso dello studente straniero.
- Mantenere il contatto con la Rete Tante Tinte.
- Organizzare ogni lezione decidendo l'orario e rispettando le scadenze.

CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

Gli studenti provengono dal corso di insegnamento della lingua L2, Scienze dell'Educazione Primaria e Culture e Civiltà. Pertanto,

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Italian language course for young migrants

questa è un'opportunità per mettere in pratica le metodologie apprese durante i loro studi, come preparare le lezioni per un apprendimento più efficace, superare la diffidenza dettata da una diversa cultura di origine, vedere concretamente quali sono gli ostacoli all'apprendimento dell'italiano come L2 nonostante i molti anni passati a scuola.

5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

Il corso di formazione per gli studenti include 4 incontri per prepararli all'insegnamento dell'italiano a fini accademici. Specificamente, gli argomenti sono:

- Presentazione del progetto e focus sui destinatari della formazione e best practices.
- Idee pratiche e strumenti operativi.
- L'italiano per lo studio accademico.
- Elementi di pedagogia interculturale.
- Coinvolgimento e insegnamento attivo.

6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli studenti hanno acquisito con il progetto.

- Capacità di pianificazione, coordinamento e organizzazione.

- Capacità di problem-solving.
- Capacità di comunicazione orale e scritta.
- Capacità di scrivere e parlare in lingue straniere.
- Conoscenza di culture e tradizioni di altri paesi.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Italian language course for young migrants

RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

La riflessione avviene sia individualmente attraverso la stesura di un breve riassunto scritto; la riflessione sull'attività avverrà in vari modi:

- Individualmente attraverso la stesura di un diario riflessivo al termine di ogni incontro e durante lo studio individuale.
- Con il corpo studentesco che ha partecipato al corso di lingua attraverso l'incontro riflessivo finale coordinato da Alessia Bevilacqua avendo cura di distinguere ciascun incontro per area accademica di ogni studente per potenziare la loro consapevolezza e apprendimento.

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

La riflessione avviene: al termine di ogni incontro attraverso la stesura di un diario riflessivo che fornisca un resoconto dell'esperienza dello studente. Alla fine dell'esperienza insieme alla Rete Tante Tinte, Cestim e la Professoressa Bevilacqua.

9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

Agli studenti viene data una comprensione di base di quanto sia difficile per i migranti avere accesso a corsi di lingua personalizzati e quanto sia importante avere una relazione personale per imparare una nuova lingua. Di conseguenza, parte della riflessione

si concentra anche sulle impressioni, i dubbi e le emozioni vissute nell'apprendere gli ostacoli che i migranti affrontano. Inoltre, la riflessione si concentra sulla loro preparazione accademica (se è sufficiente affrontare praticamente ciò che hanno studiato solo in teoria) e analizzare le difficoltà nell'organizzare un corso di lingua.

VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

Vengono presi contatti con la Rete Tante Tinte dopo un periodo di 6 mesi per comprendere se e in che misura il corso di lingua ha avuto impatto sulla vita degli ospiti.

11. Chi partecipa alla valutazione?

Professori.

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

Gli studenti sono stati valutati in base ai compiti assegnati, alla precisione nel rispettare le scadenze e all'impegno con cui riflettono sulla loro esperienza vissuta.

13. Ci saranno feedback per gli studenti o i membri della comunità?

Il partner comunitario è responsabile di fornire feedback agli studenti in collaborazione con gli insegnanti coinvolti, valutando la

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Italian language course for young migrants

prestazione accademica e sviluppando le competenze trasversali necessarie per organizzare un corso di lingua L2.

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)



Istruzione di qualità



Ridurre le disuguaglianze

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Incontri interculturali

Lorraine Tansey (coord.)



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Incontri interculturali*

DATI GENERALI

Nome del progetto: Incontri Interculturali

Sito:

<https://www.universityofgalway.ie/designingfutures/personalisedstudentjourney/transdisciplinarymodules/forstudents>

Professore coordinatore:

Lorraine Tansey

Professore partecipante:

David Doolin

Corsi accademici:

Laurea in Lettere, Scienze Umanistiche, Scienze Sociali, Laurea in Economia e Giurisprudenza, Laurea in Scienze. University of Galway

Anni accademici:

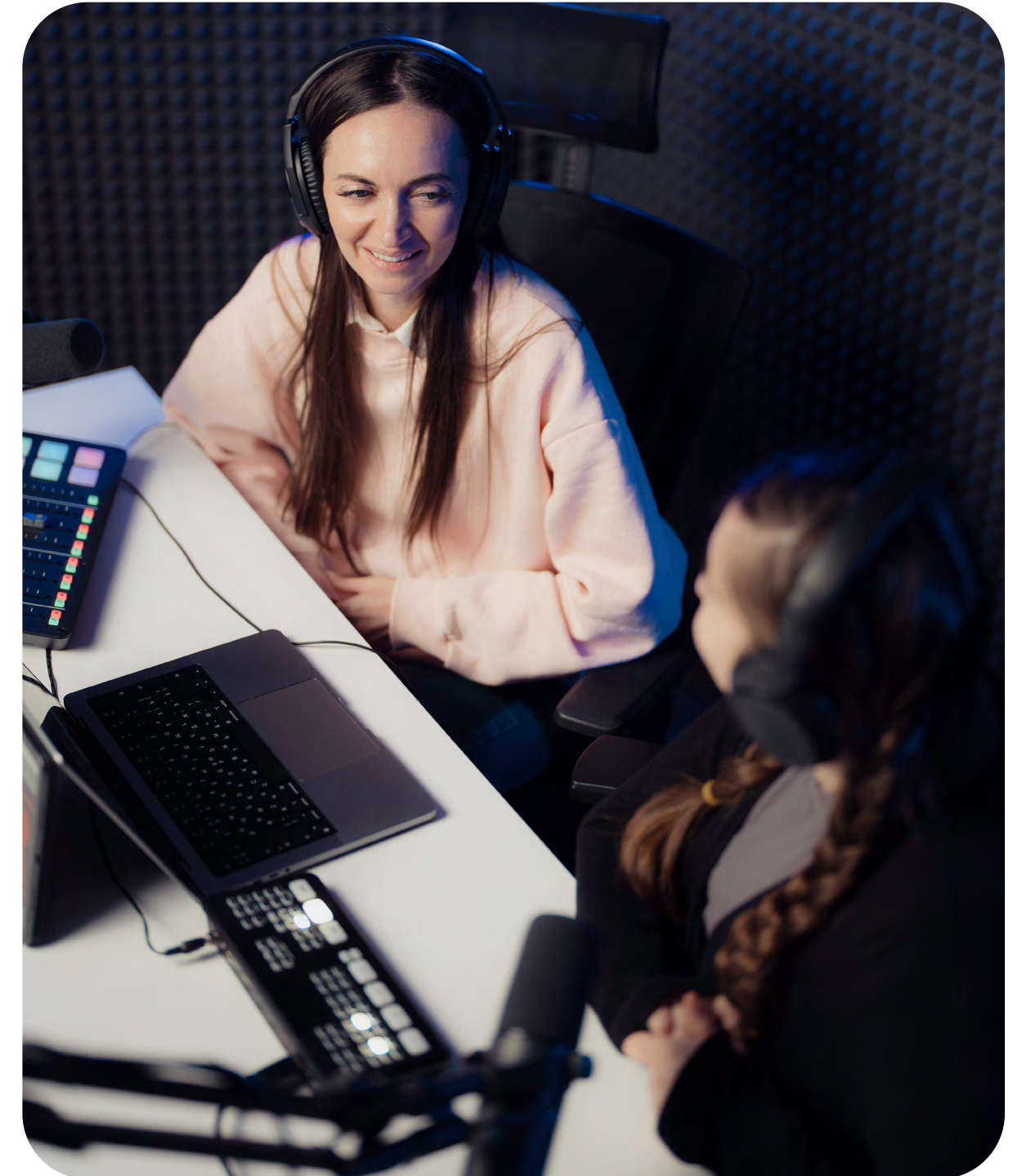
2.º e 3.º

Materiae:

Turismo e Gestione Alberghiera, Marketing, Scienze Legali, Logistica del Business, Storia

Enti/Partners:

- **GOCOM Estación de radio comunitaria para inmigrantes:** www.gocomradio.ie
- **LIFT Leadership Ireland:** <https://liftireland.ie>
- **Red de Apoyo Ucraniana:** www.volunteer.ie/ukraine



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Incontri interculturali*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.

L'obiettivo generale del corso è fornire informazioni su cittadinanza globale, diversità e inclusione attraverso la condivisione e la co-produzione di conoscenze che attraversano i confini disciplinari e culturali, nonché la comprensione e la collaborazione interculturale tra studenti. Studenti con diverse esperienze disciplinari e culturali affrontano congiuntamente questioni complesse relative a una specifica sfida globale che ha anche un impatto locale, all'interno di un progetto.

Il servizio si svolge con due principali gruppi comunitari: i migranti ucraini coordinati dal Centro Volontari Locale e dai Lavoratori di Supporto Ucraini e la Stazione Radio Comunitaria Migranti GOCOM.

- **Lavoratori di Supporto Ucraini:** USW ha identificato che i migranti ucraini di recente arrivo apprezzerebbero un ambiente collettivo e condiviso che fosse di supporto per praticare la lingua inglese, incontrare membri della comunità di Galway e sviluppare abilità personali o di sviluppo personale.
- **Radio Migranti GOCOM:** GOCOM ha identificato che un supporto di marketing e promozionale potrebbe migliorare la conoscenza della loro stazione nella comunità più ampia, costruendo condivisione, comprensione ed esposizione a una vasta varietà di lingue, culture e comunità.

2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

- **Fase 1. Preparazione:** Gli studenti sono stati divisi in due gruppi separati e hanno ricevuto il compito di completare un Piano di Service-Learning. Questo ha comportato la collaborazione sulle loro abilità di lavoro di gruppo e l'istituzione di un contratto di squadra che delinea come lavoreranno insieme. Questo Piano richiedeva anche agli studenti di delineare come si sarebbero connessi con il loro partner comunitario e stabilito una linea di comunicazione. Agli studenti è stato chiesto di ricercare il loro progetto online e familiarizzare con le organizzazioni attraverso video, post sui social media e contenuti dei siti web.
- **Fase 2. Introduzioni:** Gli studenti sono stati introdotti e hanno ricevuto tour delle sedi delle organizzazioni partner comunitari. Hanno incontrato il loro principale contatto e organizzato gli orari. Queste prime sessioni hanno coinvolto intervistare i loro partner comunitari per comprendere più dettagliatamente il loro lavoro e delineare il ruolo degli studenti. Gli studenti hanno partecipato a una formazione sulle competenze di leadership LIFT e sul piano aziendale della radio GOCOM.
- **Fase 3. Servizio e Riflessione:** Gli studenti hanno realizzato i loro progetti di servizio. Questo processo è stato accompagnato da riflessioni e comunicazioni durante le ore in classe, dove gli studenti potevano condividere le sfide che incontravano. Gli studenti hanno tenuto una presentazione intermedia di gruppo su ciò che avevano raggiunto fino a quel momento e sulle loro

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Incontri interculturali*

attività finali di servizio. I professori del corso hanno fornito un grande supporto alle domande e alle attività di servizio con strumenti pratici come documenti stampati e logistica dei trasporti.

- **Fase 4. Celebrazione:** Studenti e partner comunitari si sono incontrati per le celebrazioni di chiusura dei progetti e per ringraziare le partnership per la partecipazione.

3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti.

Le responsabilità degli studenti includevano:

- Lavorare efficacemente in gruppo per comunicare.
- Produrre documenti necessari e presentazioni mantenendo le scadenze secondo il programma.
- Partecipazione attiva alla progettazione del progetto comunitario con il partner comunitario e con i professori del corso.
- Impegno nella formazione e nella ricerca per costruire conoscenze e competenze.
- Presenza agli incontri settimanali del Progetto di Servizio e realizzazione degli obiettivi del progetto.
- Mantenimento del contatto con il partner comunitario principalmente tramite email ma anche attraverso i social media.
- Realizzazione degli obiettivi del progetto:

- **Gruppo Uno:** fornire il programma di Leadership LIFT al gruppo delle comunità di migranti ucraini.
- **Gruppo Due:** incontrare le imprese comunitarie per condividere materiale promozionale sulla radio GOCOM per aumentare l'ascolto.
- Riflettere sugli obiettivi e sulle attività del progetto per svilupparli e migliorarli.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Incontri interculturali*



CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

L'attività di servizio si allineava agli obiettivi di apprendimento del corso. Al termine di questo modulo, lo studente è in grado di:

1. Comprendere sviluppi storici e concetti contemporanei relativi all'impegno globale, alla cittadinanza globale, alla diversità e all'inclusione.
2. Collaborare efficacemente all'interno di un team e applicare un approccio basato sulle sfide al proprio apprendimento, oltre a essere in grado di definire cosa comporta il SL
3. Interagire attivamente e rispettosamente con prospettive diverse per raggiungere soluzioni complete e comunicare le proprie idee per soluzioni potenziali alla specifica sfida affrontata.
4. Riflettere sul proprio processo di apprendimento e dare e ricevere feedback costruttivi, diventando consapevoli della differenza culturale e negoziando con i vari punti di vista in modo rispettoso, apprezzando così la diversità sociale e culturale.
5. Riconoscere e riflettere criticamente sul modo in cui il proprio sistema di valori influenza la propria prospettiva, il razzismo strutturale e la xenofobia (il progetto di SL è stato supportato con strumenti pratici per connettersi alle esperienze delle comunità di migranti a cui gli studenti sono stati esposti, e questi

strumenti pratici erano importanti per sostenere le esperienze molto emotive e intense dei membri della comunità, come osservato dagli studenti).

5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

La fase di preparazione includeva:

- Materiale in classe e presentazioni sulla metodologia SL.
- Formazione specifica per lo sviluppo delle competenze —ciò ha permesso agli studenti di essere poi in grado di realizzare le attività del progetto di servizio.
- Lavoro di ricerca indipendente e di gruppo su materiali online come siti web, video e social media per costruire conoscenze sulle organizzazioni partner comunitarie.
- Un documento completo del Piano di Progetto di Service Learning —questo era un modello fornito agli studenti per consentire loro di avere il quadro per delineare la loro timeline e i principali risultati.

6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli student hanno acquisito con il progetto.

- Capacità di pianificazione, coordinamento e organizzazione.
- Capacità di problem-solving.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Incontri interculturali*

- Capacity for initiative.
- Capacità di presentare in pubblico prodotti, idee, report...
- Conoscenza di culture e tradizioni di altri paesi.

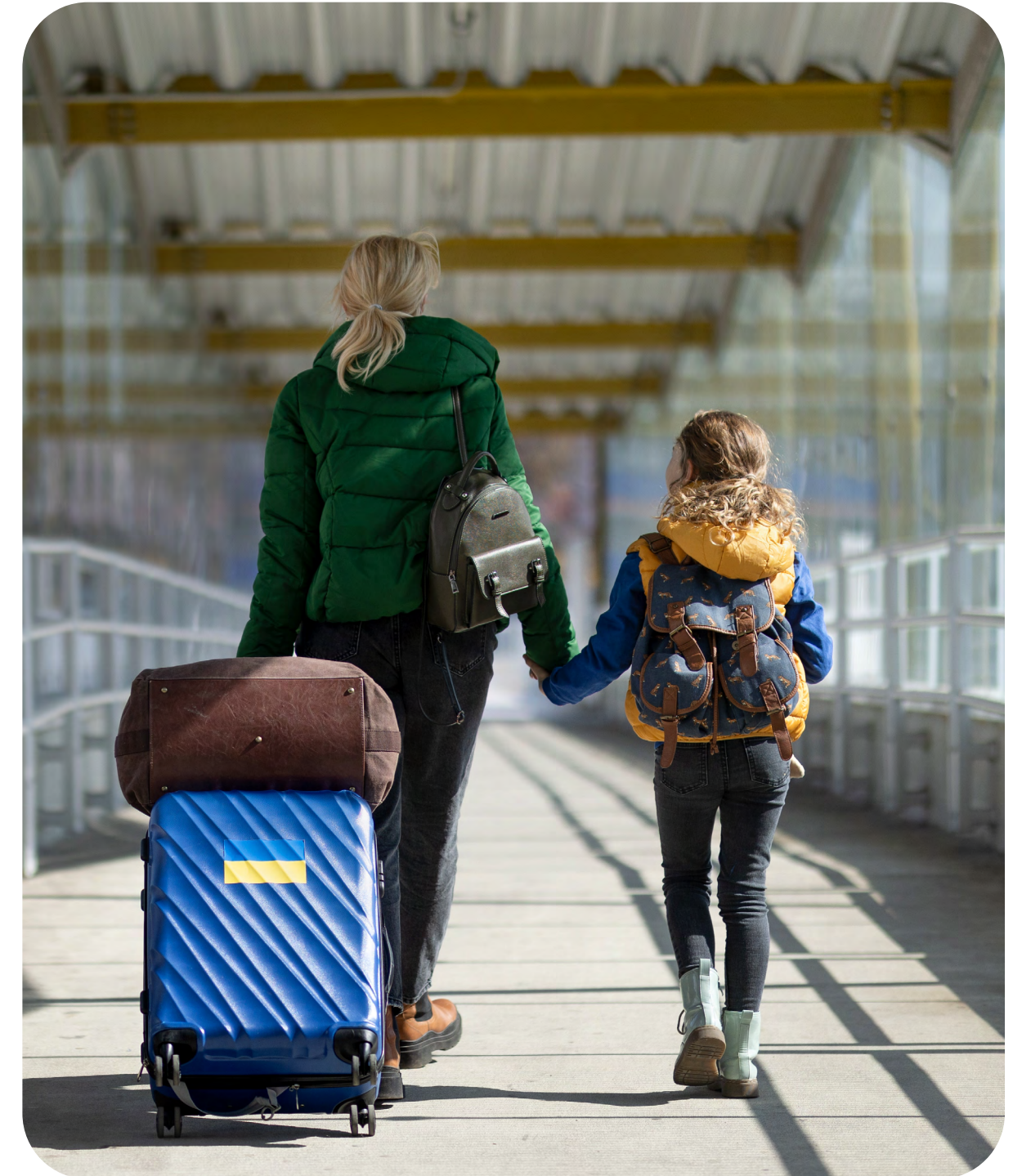
RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

- Gli studenti hanno realizzato riflessioni individuali attraverso la scrittura di un saggio scritto.
- Hanno realizzato riflessioni di Gruppo con presentazioni orali e condivisione.
- Riflessioni civiche/comunitarie sono state condivise con eventi pubblici.
- I professori hanno realizzato la riflessione con una presentazione condivisa, affinché la comunità universitaria fosse a conoscenza di quanto appreso.

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

- Gli studenti hanno realizzato riflessioni individuali attraverso saggi scritti seguendo un modello fornito loro. (Sono stati presentati tre saggi di riflessione ogni due settimane).



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Incontri interculturali*



- Gli studenti hanno realizzato riflessioni di gruppo attraverso presentazioni orali e condivisioni seguendo un modello fornito loro (Una presentazione è stata fatta a metà del cronogramma del progetto).
- Le riflessioni della comunità sono state condivise durante eventi di collaborazione e celebrazioni. (Ci sono stati tre eventi in cui le riflessioni della comunità sono state facilitate).
- I professori hanno realizzato riflessioni durante una presentazione condivisa per l'intera comunità universitaria (Un evento a livello universitario ha facilitato le riflessioni dei professori).

9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

Le riflessioni hanno preso tre direzioni: personale, civica e accademica.

Riflessione **personale** sul servizio comunitario:

Questo include esperienze di:

- a. Lavorare efficacemente in gruppo (incluso il saper utilizzare le competenze acquisite nella formazione su lavoro di squadra, dinamiche di gruppo e risoluzione dei conflitti).
- b. Essere organizzati, creativi e/o proattivi.
- c. Assumersi responsabilità e/o un ruolo di leadership.

d. Avere diverse speranze e ansie, che possono essere cambiate nel tempo.

Parte 1: Cosa? (Descrizione) Descrivi lo sviluppo personale avuto durante il progetto fino ad oggi da cui vuoi imparare. Identifica i fatti e i sentimenti che hai provato durante l'esperienza

Parte 2: Quindi Cosa? (Interpretazione) Interpreta ciò che è interessante, rilevante e importante riguardo l'esperienza, evidenziando da cosa puoi imparare di più

Parte 3: E Ora? (Risultato) Considerazione del risultato dell'esperienza per te stesso, per ora e per il tuo futuro accademico e professionale. Dettaglia il tuo piano d'azione.

Impegno **civico**. Questo riguarda le seguenti esperienze:

- a. Conoscere il tuo partner e costruire una relazione lavorativa con loro.
- b. Capire il ruolo del partner — com'è essere nei loro panni? Troveresti il loro ruolo/lavoro sfidante, gratificante, frustrante, eccitante o qualcos'altro? Il tuo atteggiamento è cambiato nel corso del progetto?

Parte 1: Cosa? (Descrizione) Descrivi lo sviluppo personale avuto durante il progetto fino ad oggi da cui vuoi imparare. Identifica i fatti e i sentimenti che hai provato durante l'esperienza.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Incontri interculturali*

Parte 2: Quindi Cosa? (Interpretazione) Interpreta ciò che è interessante, rilevante e importante riguardo l'esperienza, evidenziando da cosa puoi imparare di più

Parte 3: E Ora? (Risultato) Considerazione del risultato dell'esperienza per te stesso, per ora e per il tuo futuro accademico e professionale. Dettaglia il tuo piano d'azione.

Potenziamento **accademico**. Questo include esperienze di:

- Comunicare con gli altri, sia oralmente che per iscritto, sul tuo progetto.
- Valutazione del progetto.
- Pianificare il progetto e gestire efficacemente il proprio tempo.
- Pensiero riflessivo e scrittura.

Parte 1: Cosa? (Descrizione) Descrivi le esperienze di Potenziamento Accademico durante il progetto di Service-Learning fino ad oggi da cui vuoi imparare. Identifica i fatti e i sentimenti che hai provato

Parte 2: Quindi Cosa? (Interpretazione) Interpreta ciò che è interessante, rilevante e importante

Parte 3: E Ora? (Risultato) Considerazione del risultato dell'esperienza per te stesso, per adesso e per il tuo futuro studio e professione. Dettaglia il tuo piano d'azione.

VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

I partner comunitari sono strettamente collegati al personale universitario e c'è un costante collegamento e comunicazione sui passi successivi, ulteriori opportunità e supporto per le organizzazioni comunitarie. Ad esempio, i Lavoratori di Supporto Ucraini stanno realizzando una formazione per Facilitatori di Leadership LIFT per essere in grado di guidare il proprio programma di riflessione sulla leadership con le comunità.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Incontri interculturali



Progetti di Service-Learning

Feedback del partner comunitario

Si prega di leggere ogni affermazione e circondare una risposta sotto (Da Fortemente D'accordo a Fortemente In Disaccordo; N/a = non applicabile).

1. Gli studenti hanno fatto uno sforzo fin dall'inizio del progetto per conoscere il partner comunitario e ciò che fanno.
2. Gli studenti hanno comunicato bene, sono stati puntuali e hanno partecipato agli incontri o ad altre sessioni come pianificato.
3. Gli studenti sono stati cortesi e hanno trattato tutti i membri del gruppo comunitario con rispetto.
4. Gli studenti hanno contribuito utilmente con tempo ed esperienza al gruppo comunitario, avendo un impatto positivo sul gruppo.
5. Gli studenti hanno accolto il feedback e sono stati in grado di adattarsi e cambiare se necessario durante il progetto.
6. Gli studenti hanno lavorato efficientemente come squadra.
7. Gli studenti hanno preso l'iniziativa e mostrato responsabilità nel completare il lavoro del progetto.

11. Chi partecipa alla valutazione?

Partecipano alla valutazione i membri della comunità, i destinatari del servizio e i professori.

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

Le valutazioni degli studenti aiutano a indicare se l'apprendimento è efficace per lo studente e includono:

Piano di SL

- Riflessione #1
Aggiornamenti di presentazione di gruppo
- Riflessione #2
Diario di briefing
- Riflessione #3
Rapporto Finale di Service-Learning

13. Ci saranno feedback per gli studenti o i membri della comunità?

Gli studenti ricevono feedback scritti e orali sui loro lavori. Ai membri della comunità viene fornito un modulo di feedback di una pagina:

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Incontri interculturali*

8. Gli studenti hanno raggiunto i loro specifici Obiettivi di Apprendimento dettagliati nell'Accordo di Apprendimento iniziale.

Altri commenti:

Partner comunitario

Rappresentante del partner comunitario

Rappresentante del partner comunitario

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)



Parità di genere



Lavoro dignitoso e crescita economica



Pace, giustizia e istituzioni solide

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

EXCORAS: Apprendimento esperienziale attraverso il movimento nella prima infanzia

José Eugenio Rodríguez Fernández (coord.)



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa*
EXCORAS: Apprendimento esperienziale attraverso il movimento nella prima infanzia

DATI GENERALI

Nome del progetto: EXCORAS: Apprendimento esperienziale attraverso il movimento nella prima infanzia

Logo del progetto:



Professore coordinatore: José Eugenio Rodríguez Fernández

Professori partecipanti: Silvia Basanta Camiño, Maite Abilleira González

Corsi accademici: Laurea in Educazione Infantile e Doppia Laurea in Educazione Infantile e Educazione Primaria. Universidade de Santiago de Compostela

Anno accademico: 3.º

Materie: Motricità Infantile (1º semestre), Didattica dell'Espressione Corporea e della Comunicazione (2º semestre)

Enti/partners:

- **Asociación Recreativa Cultural Os Tilos:** www.arcostilos.org
- **Centros Socioculturales de Santiago:** www.santiagodecompostela.gal
- **Accem:** www.accem.es



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
EXCORAS: Apprendimento esperienziale attraverso il movimento nella prima infanzia*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.

Lo scopo del progetto è contribuire attraverso la pratica dell'attività fisica regolamentata al miglioramento delle abilità motorie dei bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni lavorando al contempo sulla loro inclusione sociale utilizzando l'attività fisica e il gioco come mezzi.

Gli obiettivi sono i seguenti: a) Ampliare l'offerta nelle attività degli enti collaboratori includendo l'attività fisica. b) Migliorare l'inclusione sociale di immigrati, rifugiati e altri gruppi socialmente svantaggiati. c) Contribuire allo sviluppo di una società più giusta e solidale.

A seconda degli enti collaboratori si determinano diverse necessità:

a) Associazione Culturale Ricreativa "Os Tilos". Ragazzi e ragazze di età 3, 4, 5 e 6 anni che trascorrono molte ore nel pomeriggio in questa istituzione. Tra le attività che svolgono, l'esercizio fisico non è uno dei principali; nell'offerta ci sono attività che non sono gratuite, quindi molte famiglie non hanno accesso a esse e di conseguenza le opportunità dei bambini di impegnarsi nell'attività fisica sono ridotte durante la settimana. Enti che lavorano con immigrati e/o rifugiati.

b) Enti che lavorano con persone bisognose di risorse, mezzi, informazioni, ecc.

In questo caso, l'inclusione sociale può essere affrontata attraverso il gioco e l'attività fisica, uno dei principali mezzi a tal fine, soprattutto quando si tratta di bambini che non conoscono la lingua, le usanze, ecc. Lavorare con immigrati e/o rifugiati è anche un obiettivo in questa edizione di EXCORAS.

2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

1. **Preparazione del progetto.** In collaborazione con gli studenti delle materie coinvolte. Gli studenti sono un componente fondamentale di questo processo, che fa parte anche del loro apprendimento. Viene realizzato a Settembre per il primo semestre e in Febbraio per il secondo.

2. **Attuazione del progetto.** Nel primo quattro mesi ci concentriamo sulla materia della Motricità Infantile (Ottobre a Dicembre); nel secondo sulla Didattica dell'Espressione Corporea e della Comunicazione (Marzo a Maggio).

3. **Valutazione.** Durante l'attuazione del progetto (fase di sviluppo e aggiustamento) e al termine del progetto (da parte degli studenti partecipanti, professori ed enti collaboratori). Vengono utilizzati portfolio per i partecipanti, così come questionari per valutare l'apprendimento acquisito, le competenze civico-sociali, le competenze generiche e l'autoefficacia degli studenti partecipanti.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
EXCORAS: Apprendimento esperienziale attraverso il movimento nella prima infanzia*



3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti, se presenti.

Gli studenti partecipano attivamente alla progettazione del progetto. Successivamente, sono primariamente responsabili della

sua attuazione nell'ente collaboratore (progettano le attività, le sviluppano, partecipano agli aggiustamenti nelle sessioni successive, ecc.). L'intero gruppo mantiene una comunicazione attiva con l'ente mentre il progetto è in fase di sviluppo; al termine del progetto, il rapporto termina a meno che non esprimano un particolare interesse a continuare la collaborazione con l'ente partecipando a tirocini, ecc.

CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

Nel primo semestre, nella materia di Motricità Infantile, gli studenti lavorano in gruppi per elaborare le attività di diversi blocchi di contenuti della materia (corporalità, ritmo, equilibrio, coordinazione, ecc.), preparando esposizioni teoriche e sviluppando sessioni specifiche per questi contenuti. L'attuazione di questi contenuti avviene in un singolo giorno con il gruppo/classe alla facoltà.

Successivamente, la stessa sessione (progettata per gli studenti di Educazione Infantile) viene attuata con gli studenti dell'ente collaboratore.

Nel secondo semestre, viene realizzato un progetto globale su un tema specifico a cui tutto il materiale del corso viene adeguato. La materia stessa è un singolo progetto e le sessioni complete di questo progetto vengono attuate con gli studenti degli enti collaboratori.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
EXCORAS: Apprendimento esperienziale attraverso il movimento nella prima infanzia*

5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

Prima del servizio, gli studenti lavorano in una materia sull'elaborazione di contenuti specifici da sviluppare con bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Il professore che insegna la materia guida i gruppi specifici durante l'intero processo. Nel caso dell'altra materia, gli studenti vanno oltre e scelgono il concetto del progetto, i contenuti, il metodo di attuazione, ecc. È importante tenere presente che la maggior parte degli studenti che partecipano al corso del secondo semestre hanno già partecipato a quello del primo semestre. l'unico sapere che gli studenti hanno sulla SL è quello che il professore insegna loro durante la presentazione dei contenuti del Progetto EXCORAS.

6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli student hanno acquisitor con il progetto.

- Capacità di pianificazione, coordinamento e organizzazione
- Capacità di problem-solving.
- Capacità di prendere decisioni.
- Capacità di iniziativa.
- Capacità di lavorare in gruppo.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
EXCORAS: Apprendimento esperienziale attraverso il movimento nella prima infanzia*

RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

La lunga durata del progetto e l'uso di due materie in semestri separati richiedono di realizzare diverse proposte di analisi con gli studenti.

Dato che non tutti gli studenti sono coinvolti nel progetto, la riflessione non si svolge con l'intera classe durante il primo semestre. Di conseguenza, oltre a lavorare sul progetto, abbiamo sessioni dedicate alla riflessione, facendo aggiustamenti e ripensando molti aspetti, che serviranno a migliorare le future edizioni. Inoltre, durante il primo semestre, la riflessione viene eseguita tramite il campus virtuale o più rapidamente tramite il gruppo whatsapp dove gli studenti condividono le loro impressioni al termine delle sessioni, incoraggiando a migliorare altri aspetti con i loro coetanei che svilupperanno le sessioni successive, ecc.

Questi sono principalmente eventi una tantum, ma sono anche molto efficaci e pratici per tutti, studenti e professori allo stesso modo.

Durante il secondo semestre, quando ci concentriamo su un'altra materia, altri studenti (alcuni dei quali hanno anche frequentato il corso del semestre precedente) e con un altro modo di affrontare la materia, la riflessione si svolge principalmente con il gruppo-classe, poiché il 100% degli studenti partecipa al progetto. Inoltre, si formano altri sottogruppi che, a seconda della porzione di lavoro che devono fare, condividono questo spazio di riflessione con il personale docente.

Durante il secondo semestre, l'uso dei gruppi whatsapp o del campus virtuale sono anche canali di comunicazione e riflessione.

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

Sono previsti 3 momenti principali di riflessione:

- Immediata, al termine della sessione implementata negli enti collaboratori. Il canale è tramite whatsapp e successivamente il campus virtuale.
- Di follow-up, con il personale docente durante le normali sessioni della materia. Anche durante sessioni specifiche in cui gli studenti partecipanti sono riuniti per discutere o aggiustare il modo in cui il progetto viene gestito.
- Finale, al termine del progetto durante sessioni specifiche alla facoltà con gli studenti partecipanti. Questo è anche il momento per consegnare documenti come portfolio, questionari, ecc.

9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

La riflessione si focalizza sull'applicare un lavoro altamente pratico con i pari e poi implementarlo con i bambini in un contesto reale.

La riflessione è anche focalizzata sull'esaminare i problemi che incontriamo nei contesti reali e su quali soluzioni devono essere considerate per continuare a migliorare settimana dopo settimana fino al completamento del progetto. Dall'inizio alla fine del progetto, due aspetti saranno sempre presenti: resilienza e decisione.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
EXCORAS: Apprendimento esperienziale attraverso il movimento nella prima infanzia*



VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

In due modi:

1. In base ai dati forniti dagli studenti e dalle sessioni di riflessione.
2. In base ai dati forniti dall'ente collaboratore, che di solito invia un rapporto al termine di ogni sessione che viene svolta all'interno dell'ente.

11. Chi partecipa alla valutazione?

Studenti, professori e ente collaboratore.

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

- Questionari
- Relazioni degli studenti
- Relazioni dell'ente collaboratore
- Relazioni o appunti sul campo dei professori, che raccolgono durante il progetto

In relazione alla ponderazione del voto degli studenti, durante il primo semestre la partecipazione al progetto può contare fino a 0,5 punti nel voto finale della materia o anche il numero di ore

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
EXCORAS: Apprendimento esperienziale attraverso il movimento nella prima infanzia

della sessione implementata come ore di lezione obbligatorie alla facoltà. Durante il secondo semestre, la ponderazione del voto finale è del 100%, poiché l'intero programma della materia è focalizzato sullo sviluppo di laboratori con bambini dove tutti gli studenti partecipano.



13. Ci saranno *feedback* per gli studenti o i membri della comunità?

In ogni sessione sono presenti professionisti dell'ente collaboratore. La loro partecipazione è limitata alla collaborazione o all'accelerazione dell'allestimento della sessione (accompagnare i bambini al bagno, entrare e uscire dalla classe per qualsiasi motivo, ecc.).

Ogni sessione si conclude con un momento dedicato alla discussione e riflessione tra studenti e professionisti dell'ente collaboratore.

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)



Salute e benessere



Istruzione di qualità



Parità di genere

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Difendere chi difende: i difensori dei diritti delle donne

Silvana Longueira Matos (coord.)



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Difendere chi difende: i difensori dei diritti delle donne

DATI GENERALI

Nome del progetto:

Difendere chi difende: i difensori dei diritti delle donne

Professore coordinatore:

Silvana Longueira Matos

Professori partecipanti:

M. Esther Olveira Olveira, María González Blanco, Stefany Sanabria Fernandes, Antonio Rodríguez Martínez, Raquel Mariño Fernández, Nelly Fortes González, Marcos Pequeño Goris

Corsi accademici:

Laurea in Educazione Sociale⁽¹⁾, Laurea in Pedagogia⁽²⁾, Laurea Magistrale in Formazione degli Insegnanti di Educazione Secondaria⁽³⁾.
Universidade de Santiago de Compostela.

Anni accademici:

(1) 1.º; (2) 1.º e 3.º; (3) 1.º

Materiae:

1. Teoria dell'Educazione; 2. Economia dell'Educazione; 3. Teoria dell'Istruzione; 4. Educazione Comparata; 5. Moduli di Apprendimento e Insegnamento per Famiglie Professionali nel Settore dei Servizi

Ente/Partner:

- **Solidariedade Internacional de Galicia (SIG):**
www.solidaridadgalicia.org



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Difendere chi difende: i difensori dei diritti delle donne



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.

Ci troviamo di fronte a un'urgenza ecosociale che richiede nuovi presupposti collettivi e nuove competenze nel quadro educativo. Solo il 3% della popolazione mondiale risiede in paesi che consentono la cittadinanza attiva e in 106 paesi, gli individui rischiano quando si battono per il miglioramento democratico delle loro società. Nel 2022, 401 difensori sono stati uccisi in 26 paesi a causa del loro lavoro per la pace. Le ONG si impegnano nell'intervento diretto con gruppi vulnerabili e nella sensibilizzazione sociale di fronte a grandi sfide globali. Oltre alle solite disuguaglianze, le caratteristiche uniche del collettivo femminile amplificano gli effetti delle minacce ambientali e dei divari sociali.

Nel caso delle difensori dei diritti delle donne, oltre a affrontare le stesse minacce degli uomini, subiscono anche violenze maschiliste. Nel 2024 è stato avviato il primo Programma Galiziano di Rifugio Temporaneo per difensori dei diritti umani femminili, al fine di consentire alle donne provenienti da organizzazioni e movimenti sociali nei paesi in cui è presente la Cooperazione Galiziana di lasciare temporaneamente l'ambiente in cui la loro integrità fisica e psicologica è a rischio a causa del loro lavoro come difensori dei diritti umani.

Lo scopo del progetto è sensibilizzare la società e la comunità universitaria sulla situazione vulnerabile delle difensori dei diritti umani femminili.

Gli obiettivi sono: Integrare nella formazione dei futuri professionisti dell'educazione il ruolo dell'istruzione di fronte a grandi sfide globali; comprendere la situazione di rischio delle difensori dei diritti umani femminili; contribuire allo sviluppo del *Programma Galicia Abriga* per fornire rifugio e protezione alle difensori dei diritti umani femminili in Galizia; riconoscere il ruolo delle difensori dei diritti umani femminili e approfondire le cause e le conseguenze delle loro lotte; lavorare sui componenti dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza Globale (ESDGC) per incorporarli nei futuri progetti educativi degli studenti; avviare la creazione di una mappatura delle Difensori dei Diritti Umani Femminili e delle loro lotte.

2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

Gli studenti lavorano in gruppi di 5, collaborando con le entità e ricevendo assistenza dalle squadre didattiche dei corsi nelle seguenti fasi:

Semestre I (materie 1 e 2: Teoria dell'Educazione, insegnata nel corso di Laurea in Educazione Sociale, ed Economia dell'Educazione, insegnata nel corso di Laurea in Pedagogia):

- I. Formazione generale sulla parità di genere e l'ESDGC per tutti gli studenti iscritti al 1° anno del corso di Laurea in Educazione Sociale e quelli iscritti al 1° anno del corso di Laurea in Pedagogia.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Difendere chi difende: i difensori dei diritti delle donne

Semestre II (materie 3, 4, 5 e 6): Teoria dell'Educazione, insegnata nel corso di Laurea in Pedagogia, Economia dell'Educazione, insegnata nel corso di Laurea in Educazione Sociale, Educazione Comparata, insegnata nel corso di Laurea in Pedagogia, e Moduli di Apprendimento e Insegnamento per Famiglie Professionali nel Settore dei Servizi, nel Master in Formazione degli Insegnanti):

- II. Formazione specifica su ESDGC e parità di genere. A questo punto, i gruppi hanno l'opportunità di incontrare una difensora dei diritti umani delle donne.
- III. Progettazione di progetti di intervento; Sistematizzazione delle informazioni per la mappatura.
- IV. Implementazione dei progetti al di fuori della USC.
- V. Elaborazione della fase iniziale di mappatura.
- VI. Sviluppo di un laboratorio con gli studenti della Facoltà di Scienze dell'Educazione durante l'11ª Conferenza sull'Educazione per la Cittadinanza Globale (Maggio 2024).
- VII. Presentazione dei portfolio e pubblicazione della mappatura in collaborazione con le entità

La valutazione viene effettuata 3 volte: all'inizio, durante il processo e dopo l'ottenimento dei risultati. Un questionario viene somministrato all'inizio e alla fine del progetto per determinare il punto di partenza degli studenti e il progresso sulla sostenibilità, l'EDSC e l'Agenda 2030. I voti degli studenti corrispondono alla

parte pratica delle materie e rappresenteranno tra il 30% e il 50% della valutazione finale delle materie. Anche le entità collaboratrici sono coinvolte nella valutazione finale. Una volta completato il processo, viene inviato un sondaggio di valutazione agli studenti partecipanti e vengono condotte due interviste di gruppo per valutare i risultati e identificare gli aspetti da migliorare nelle future edizioni.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Difendere chi difende: i difensori dei diritti delle donne

3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti.

- Partecipano attivamente alla progettazione del progetto: ogni gruppo progetta una parte dell'intervento mantenendo uno scopo e una visione comuni.
- Sono responsabili dell'organizzazione di parte delle attività, quelle legate alla sensibilizzazione della popolazione e della comunità universitaria.
- Mantengono anche un contatto attivo con le entità e le comunità mirate alla sensibilizzazione.

CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

La proposta ha un'implicazione diretta con tutte le competenze trasversali (comunicazione, lavoro collaborativo/cooperativo, pensiero critico, coinvolgimento e impegno nella risoluzione dei problemi e nella presa di decisioni, professionalità e deontologia) sviluppate nei programmi di laurea correlati e contribuisce allo sviluppo delle competenze generali. Per quanto riguarda le competenze specifiche, dovremmo menzionare CE1 (1.1, 1.2, 1.5) e CE2 (2.1, 2.2) nella Laurea in Educazione Sociale, CE1 (1.1, 1.4 e 1.5) e CE2 (2.1 e 2.3) nella Laurea in Pedagogia, e CEG3, G8, G10, G15, G23, E4, E5, E6, E16, E27, E32 nel Master in Formazione degli Insegnanti. Inoltre, la proposta sottolinea le dinamiche del lavoro basato su progetti. Gli stu-

denti che partecipano ai programmi di formazione degli insegnanti sono considerati "agenti moltiplicatori" in termini di sostenibilità. Le competenze per la sostenibilità implicano lo sviluppo del pensiero sistemico, della capacità anticipatoria, della competenza strategica, della collaborazione, del pensiero critico, dell'autoconsapevolezza e della risoluzione integrata dei problemi (UNESCO, 2017). Teoria dell'Educazione e Economia dell'Educazione sono materie di formazione di base.

Rispetto alla prima, il progetto avvicina gli studenti ai principi dell'intervento, della relazione educativa, della creazione di ambienti educativi e dei processi educativi attraverso una dimensione di analisi della pratica educativa. Rispetto alla seconda, vengono affrontati contenuti relativi all'accesso all'istruzione, alle politiche educative e agli investimenti specifici, con uno sguardo alle loro implicazioni in diverse realtà e contesti. Nella Comparazione dell'Educazione, il progetto consente il confronto dei sistemi educativi internazionali mediante indicatori quantitativi e qualitativi attraverso una dimensione di analisi delle esperienze vissute. La materia dei Moduli di SL per le Famiglie Professional in settore servizi comporta lo sviluppo di una dimensione direttamente applicabile. Gli studenti inseriscono i contenuti relativi alle difensori dei diritti delle donne nella progettazione dei loro progetti, che successivamente sviluppano nella loro formazione.

5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

- Formazione specifica in SL, fornita dal Servizio di Partecipazione e Integrazione Universitaria (SEPIU) dell'USC.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Difendere chi difende: i difensori dei diritti delle donne*

- Formazione specifica su Educazione allo Sviluppo e Cittadinanza Globale con il Gruppo di Ricerca Terceira Xeración (TeXe RG).
- Formazione specifica su parità di genere, equità e femminismo.
- Approccio alle entità collaboratrici.
- Stipula di accordi e progettazione delle interventi da realizzare.



6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli student hanno acquisitor con il progetto.

- Capacità di pianificazione, coordinamento e organizzazione
- Capacità di prendere decisioni.
- Capacità di leadership.
- Capacità di iniziativa.
- Capacità di lavorare in team.

RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

- La riflessione viene condotta con i gruppi di studenti partecipanti al programma SL.
- Il resto degli studenti iscritti ai suddetti corsi.
- Con parte degli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze dell'Educazione (attraverso lo sviluppo degli interventi progettati e programmati dai gruppi).
- Con le entità.
- I team di insegnanti.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Difendere chi difende: i difensori dei diritti delle donne*

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

La natura dell'iniziativa implica che la riflessione sia intrinseca all'intero processo. Richiede una riflessione iniziale, dalla presentazione e selezione del gruppo (si svolge un lavoro collettivo per garantire il coinvolgimento e l'impegno degli studenti). È una parte fondamentale del processo, che avviene contemporaneamente alla formazione. Inoltre, come già accennato, c'è un'altra valutazione alla fine del progetto.

9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

È necessario stabilire una connessione tra i contenuti dei corsi coinvolti e lo sviluppo della capacità di riflessione e pensiero critico. Questo è particolarmente vero quando si tratta di diritti fondamentali, il diritto all'istruzione (3^a generazione), l'educazione per la sostenibilità e lo sviluppo di una cittadinanza globale giusta e sostenibile (4^a generazione). Sono inoltre correlati al processo educativo stesso (comprensione della relazione educativa e organizzazione/progettazione dei processi) e al processo di apprendimento (metacognizione). Infine, come futuri professionisti dell'educazione, vale la pena riflettere sull'applicabilità, la pianificazione anticipata e l'utilità nello sviluppo professionale.

VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

Attraverso le lezioni interattive, il tutoring, incontri con le entità, supporto nello sviluppo degli interventi e comunicazione proattiva con le entità.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Difendere chi difende: i difensori dei diritti delle donne

11. Chi partecipa alla valutazione?

- Enti.
- Team di insegnanti.
- Studenti che sono stati destinatari degli interventi.
- Studenti partecipanti alla metodologia SL.

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

- Studenti partecipanti alla metodologia SL: portfolio.
- Enti: comunicazione dialogica e una rubrica specifica.
- Team di insegnanti: rubriche di monitoraggio e osservazione.
- Studenti che sono stati destinatari degli interventi: sondaggio di valutazione.
- Per la valutazione del processo: sondaggio di valutazione finale per gli studenti partecipanti al programma SL e interviste di gruppo per gli enti.

13. Ci saranno feedback per gli studenti o i membri della comunità?

I risultati della valutazione vengono sempre inviati alle entità partecipanti e agli studenti. Inoltre, sono un argomento di discussione

frequente per il team di insegnanti. Nel corso degli anni, abbiamo lavorato con questa metodologia, poiché è uno strumento che ci consente di modificare e adattare le proposte in modo operativo e adattato alle esigenze e alle aspettative degli studenti con cui lavoriamo ogni anno accademico. Ogni anno identifichiamo aree in cui è necessario migliorare il design e l'intervento per le edizioni successive.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE




SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Difendere chi difende: i difensori dei diritti delle donne*

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	Istruzione di qualità
 <p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	Parità di genere
 <p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>	Partnership per gli obiettivi

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Diritto per il mondo

María Teresa Carballeira Rivera (coord.)



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

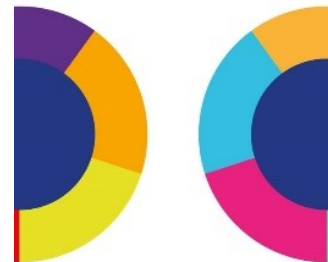
*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Diritto per il mondo*

DATI GENERALI

Nome del progetto:

Diritto per il mondo

Logo del progetto:



Professore coordinatore:

María Teresa Carballeira Rivera

Corso accademico:

Laura Triennale in Scienze Politiche e Amministrazione.
Universidade de Santiago de Compostela

Anno accademico: 1°

Materia:

Diritto amministrativo

Ente/partner:

• **Médicos do Mundo:** www.medicosdelmundo.org



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Diritto per il mondo*



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.

Il progetto “Diritto per il mondo” nasce come un’iniziativa educativa nell’anno accademico attuale 2023-2024 con l’obiettivo di fornire agli studenti conoscenze giuridiche di base da una prospettiva sociale che si concentra sulla diversità culturale e sulla coesione sociale. Ci sono stati diversi motivi che li hanno spinti a seguire questa metodologia basata su progetti di apprendimento clinico, noti come “Service-Learning” nel nostro contesto. Il primo motivo è rendere più facile per gli studenti comprendere e apprendere concetti e informazioni giuridiche. Il secondo è generare empatia verso il Diritto Amministrativo e avvicinare questa disciplina giuridica a un ambiente non giuridico come la Laurea in Scienze Politiche e Amministrazione. Il terzo è collaborare al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dell’Agenda 2023, una responsabilità che tutti gli individui e le organizzazioni devono assumersi. Il quarto è attirare l’attenzione su una realtà sociale e legale sconosciuta e scollegata dal nostro ambiente immediato ma che ha un grande impatto sulla vita delle persone. Il quinto motivo è ovviamente dissipare miti e pregiudizi sull’immigrazione e la protezione internazionale. Il sesto è considerare la legislazione come uno strumento di modellazione sociale che promuove o almeno influenza il cambiamento e l’adattamento degli obiettivi e dei traguardi sociali. Infine, il nostro obiettivo è premiare gli studenti partecipanti con meriti curriculari (competenze di volontariato non formale) e un riconoscimento complementare dall’Università.

In breve, promuovere lo studio e l’apprendimento del diritto amministrativo e fornire un servizio interculturale, rompendo gli stereotipi e cercando armonia e solidarietà nella società.

2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

1. Fase di presentazione e approccio del soggetto con il supporto della società civile e dei collaboratori. Presentazione e intervento dell’ente beneficiario ed esperti in metodologia SL: Febbraio.
2. Organizzazione dei gruppi, dei soggetti di lavoro e della pianificazione temporale: Febbraio.
3. Sviluppo del primo prodotto: Febbraio-Marzo.
4. Monitoraggio, intervento dell’ente collaboratore e valutazione del primo prodotto (report legali): Marzo.
5. Sviluppo del secondo prodotto (compilazione di casi giudiziari): Marzo-Aprile.
6. Monitoraggio, intervento dell’ente collaboratore e valutazione del secondo prodotto: dal Aprile
7. Sviluppo del terzo e ultimo prodotto: Aprile-Maggio
8. Valutazione dei risultati del Learning and Service fornito. Chiusura e valutazione.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Diritto per il mondo*

3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti.

1. Partecipare attivamente al progetto.
2. Mantenere un contatto attivo con i collaboratori.
3. Consegnare i materiali elaborati.
4. Gestire i gruppi di lavoro.
5. Condurre la divulgazione dei risultati e l'autovalutazione.



Tutte le attività vengono svolte in coordinamento con l'ente beneficiario, secondo le sue esigenze e sotto la supervisione del docente. Vengono creati comitati per la redazione e il controllo al fine di consolidare e perfezionare il prodotto finale basandosi sui contributi dei vari gruppi. Lavoriamo a stretto contatto con gli studenti per aumentare il loro coinvolgimento e impegno nel servizio da fornire. Il numero di sessioni di tutoraggio viene aumentato e l'orario di lavoro è più flessibile. Il lavoro di gruppo viene monitorato tramite la redazione di verbali e l'uso dell'applicazione di attività sulla piattaforma virtuale dell'università.

CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

Sia gli argomenti che i prodotti attesi sono collegati in modo sequenziale all'apprendimento della materia. Pertanto, inizialmente lavoriamo con argomenti come fonti e sistema giuridico. Successivamente, con i diritti fondamentali, i diritti sociali e la definizione di concetti giuridici utili per il servizio. L'ultima area di focus riguarda l'organizzazione e la procedura amministrativa, con un particolare enfasi sulla giurisprudenza e la risoluzione dei casi. Lavorare in gruppo e dover raggiungere un consenso, dividere il lavoro o prendere decisioni sono altre importanti competenze complementari acquisite dagli studenti. Inoltre, dovremmo considerare anche l'acquisizione di abilità come parlare in pubblico, scrivere in termini chiari e precisi, lo sviluppo personale, riflettere su valori e stereotipi con un maggiore giudizio critico, identificare informazioni

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Diritto per il mondo*



tendenzie o avvicinarsi al mondo della cooperazione internazionale per lo sviluppo e il terzo settore.

5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

1. Sessione informativa su SL: viene svolta prima del servizio e serve a familiarizzare gli studenti con la nuova metodologia. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare ai corsi SL offerti dal progetto educativo dell'USC.
2. Lezioni sulla materia: questo argomento viene introdotto agli studenti con la partecipazione attiva del legale di Médicos del Mundo, responsabile di delineare gli aspetti giuridici più significativi della protezione internazionale.
3. Informazioni sulla materia: cerchiamo di includere testimonianze o lezioni durante tutto il percorso formativo per approfondire e migliorare le conoscenze necessarie per fornire il servizio.
4. Descrizione dei contenuti didattici: tutto ciò è ovviamente legato alla disciplina di studio e ai suoi contenuti in modo che ogni compito o prodotto da sviluppare stabilisca un collegamento con le conoscenze acquisite.

6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli studenti hanno acquisito con il progetto.

- Capacità di problem-solving.

- Capacità di presentare in pubblico prodotti, idee, report...
- Capacità di lavorare in team.
- Capacità di creare una rete con altri individui o team.
- Capacità analitiche.

RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

Con l'intero corpo studentesco iscritto alla materia. Il lavoro è diviso nelle seguenti fasi da completare in ciascuno dei 3 prodotti da produrre e consegnare all'ente destinatario: fase di sviluppo, fase di miglioramento e revisione e fase di valutazione, secondo la pianificazione stabilita durante tutto il corso e resa disponibile agli studenti. Nella fase di valutazione, l'esperienza viene condivisa tra i partecipanti e il modus operandi viene valutato in collaborazione con il rappresentante dell'ente ricevente il servizio e il docente. Vengono discussi anche le sfide incontrate o gli aspetti da migliorare in aula.

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

Durante l'intero processo, soprattutto ogni due mesi. Durante lo sviluppo di Diritto per il mondo, vengono affrontati vari argomenti, facendo affrontare agli studenti e agli insegnanti importanti sfide legali, che vanno dall'acquisizione di competenze e abilità alla

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Diritto per il mondo*

gestione delle conoscenze legali acquisite. Di conseguenza, sono previsti più momenti di riflessione che si verificano sia durante il processo di sviluppo del prodotto che in concomitanza con la sua consegna.

- Sessioni di monitoraggio individuale con il gruppo o i suoi portavoce.
- Sessioni di presentazione dei risultati. Cronologicamente, si tengono ogni due mesi dopo la fase di sviluppo dei prodotti attesi e coinvolgono la comunicazione e la razionalizzazione delle decisioni prese. Tutti gli studenti sono presenti in queste sessioni.
- Un incontro con i portavoce dei gruppi costituiti. Le discussioni si concentrano sulla migliore opzione e presentazione dei risultati, la sua presentazione appropriata, la selezione dei contenuti e altri argomenti che contribuiranno a migliorare la qualità del prodotto da consegnare.

9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

Le sessioni di riflessione sono strettamente legate al processo di apprendimento e allo sviluppo del prodotto o del servizio atteso. Di conseguenza, le sfide sono molteplici e varie all'inizio (come la generazione e coesione del gruppo, la familiarizzazione con i contenuti di base della materia, l'organizzazione delle sessioni, ecc.). Pertanto, viene stabilito un calendario e una timeline delle attività e dei servizi da fornire all'inizio. La piattaforma virtuale viene personalizzata per soddisfare le esigenze degli utenti e si raccolgono informazioni di base sull'immigrazione. Durante il progetto, vengo-

no esaminati le sfide e le esigenze da coprire, insieme ai problemi identificati e ai loro rimedi potenziali. Le scadenze e i gruppi vengono riassegnati e viene valutato il grado di conformità agli obiettivi e ai prodotti. Nella fase finale, viene effettuata una valutazione complessiva dell'azione e un'analisi SWOT del processo.



VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

Portfolio, redazione di verbali, grado di partecipazione e presenza. Il gruppo viene monitorato sia all'interno dell'aula che tramite i

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Diritto per il mondo*

verbali delle sessioni di lavoro che si svolgono al di fuori dell'aula. Le sessioni di tutoring di gruppo e individuali, così come gli incontri dei portavoce dei gruppi durante le riunioni periodiche che si terranno durante l'anno accademico, completano questa fase di monitoraggio.

11. Chi partecipa alla valutazione?

Diverse fonti di riferimento sono utilizzate per svolgere il processo di valutazione degli studenti. Innanzitutto, la valutazione è determinata dal docente in base al livello di impegno, coinvolgimento e risultati. In seguito, ha un peso specifico importante anche la valutazione fatta dall'ente che riceve il servizio, poiché è quello a valutare l'efficacia del servizio e se soddisfa le esigenze proposte. Infine, gli studenti che compongono ciascun gruppo svolgono una valutazione di sé e del gruppo per valutare il grado di impegno.

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

La valutazione del lavoro e dei risultati sarà effettuata nel quadro della materia Diritto amministrativo insegnata nel programma di laurea. Questo lavoro conta per il 40% del voto finale. Per la valutazione del processo di apprendimento saranno presi in considerazione:

- Sessioni di tutoring.
- Livello di partecipazione nei verbali delle riunioni di gruppo.

- Livello di impegno e coinvolgimento nel processo di comprensione delle informazioni, completezza e rigore didattico e concettuale.
- Valutazione effettuata dall'ente destinatario.

13. Ci saranno feedback per gli studenti o i membri della comunità?

Solo la piattaforma virtuale dell'Università viene utilizzata per questo scopo.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE




SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Diritto per il mondo*

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Istruzione di qualità
 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Lavoro dignitoso e crescita economica
 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	Ridurre le disuguaglianze

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI



PEINAS-Pedagogía intercultural e Service-Learning

Miguel A. Santos Rego, Alexandre Sotelino Losada (coords.)

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
PEINAS-Pedagogia interculturale e Service-Learning

DATI GENERALI

Nome del progetto:

PEINAS – Pedagogia interculturale e Service-Learning

Sito/Social networks:

- Blog of the project: <https://peinasusc.blogspot.com>
- Instagram: https://www.instagram.com/olladas_/?hl=es
- Facebook: <https://www.facebook.com/Olladas-Culturas-e-Pedagogox%C3%ADa-107513198052330>
- Twitter: <https://twitter.com/olladas1>

Logo del progetto:



Professori coordinatori:

Miguel A. Santos Rego, Alexandre Sotelino Losada

Professori partecipanti:

Diana Priegue Caamaño, Alexandra M. Rodríguez Gil

Corso accademico:

Laurea Triennale in Pedagogia. Universidade de Santiago de Compostela

Anno accademico: 2°

Materia:

Pedagogia Interculturale

Enti/partners:

- **Accem:** www.accem.es
- **Amiga. Asociación de Migrantes de Galicia:** www.amiga.gal
- **Médicos do Mundo:** www.medicosdelmundo.org
- **Asociación Centinelas:** www.asociacioncentinelas.es
- **Cruz Vermella:** www2.cruzroja.es
- **Asamblea de Cooperación por la Paz:** www.acpp.com
- **Farmamundi:** www.farmaceuticosmundi.org

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
PEINAS-Pedagogia interculturale e Service-Learning*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.

Il progetto PEINAS è stato creato nell'anno accademico 2011/2012 con l'obiettivo di consentire a una parte degli studenti iscritti alla materia di Pedagogia Interculturale, insegnata nel secondo trimestre del secondo anno della Laurea in Pedagogia, di sviluppare

un'azione di SL all'interno di un'entità che opera nel campo della diversità culturale. Questa esperienza è supervisionata in ogni momento e collegata ai contenuti della materia attraverso sessioni di monitoraggio individuale e di gruppo. Lo scopo è stabilire il legame tra l'ambiente accademico-curriculare e la pratica sociale in cui sono coinvolti. Il bisogno sociale è cambiato e si è specificato in ogni edizione man mano che le entità partecipanti sono state identificate. Nell'anno accademico 2023/2024, sono stati stabiliti due aree di lavoro:



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
PEINAS-Pedagogia interculturale e Service-Learning

1. Mancanza di risorse umane disponibili per gli enti che forniscono servizi a immigrati, rifugiati e/o persone di altre culture. Ciò significa che molti progetti e iniziative non possono essere attuati a causa della mancanza di persone per coordinarli. I nostri studenti possono assistere questi enti e associazioni nello sviluppo di nuove iniziative, o riprenderne alcune che sono state messe in pausa. Il fatto che i partecipanti siano studenti di pedagogia aggiunge valore perché possono fornire all'ente una visione educativa e sociale per aiutare a ottimizzare i progetti, se necessario.

2. In una società in cui l'hate speech basato sull'etnia sta diventando sempre più popolare, è anche necessaria una strategia efficace per contrastare le "fake news". Questa viene realizzata confrontando dati attuali e rilevanti e promuovendo un approccio pedagogico da diverse piattaforme e reti sociali.

2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

- Dicembre-Gennaio: Contatto con le entità beneficiarie del servizio.
- Febbraio: Selezione dei partecipanti al progetto.
- Febbraio: Riunioni, accreditamento degli studenti e formazione.
- Febbraio-Maggio: Sviluppo dei servizi presso le diverse entità e distribuzione di pubblicazioni tramite podcast e varie piattaforme di social media.

- Marzo: Sessione di incontro di follow-up.
- Aprile: Sessione di incontro di follow-up.
- Maggio: Sessione di incontro di follow-up.
- Maggio: Sessione di chiusura e valutazione.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
PEINAS-Pedagogia interculturale e Service-Learning



3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti.

Gli studenti che partecipano a questo progetto sono coinvolti in diverse fasi dell'intervento:

1. Innanzitutto, i bisogni vengono adattati e negoziati tra gli enti e gli studenti. Di conseguenza, vengono programmati incontri, durante i quali il servizio e un piano di lavoro vengono concordati.
2. In secondo luogo, la progettazione e l'esecuzione del servizio sono realizzate dagli studenti in coordinamento con i docenti della materia e sotto la supervisione del personale tecnico delle entità.
3. Infine, gli studenti contribuiscono anche alla valutazione, alla critica e al miglioramento del progetto. Questo viene completato nelle sessioni di gruppo di follow-up e nel lavoro individuale (portfolio).

CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

I contenuti appresi da questa esperienza potrebbero essere classificati in tre gruppi.

In primo luogo, ci sono quelli direttamente correlati alla materia di Pedagogia Interculturale, ovvero: concetto di pedagogia interculturale, intervento pedagogico nella gestione della diversità culturale, implementazione di tecniche e risorse specifiche (giochi di ruolo,

apprendimento cooperativo, dilemmi morali, ecc.) o conoscenze culturali, tra gli altri. Ma nelle esperienze di SL, si impara molto più dei soli contenuti specifici del progetto associati alla materia. Gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze legate alla laurea che stanno studiando (Laurea in Pedagogia), tra cui: progettazione e implementazione di programmi educativi, valutazione di scuole, istituzioni e risorse educative, programmazione in contesti educativi diversificati, selezione e utilizzo di tecniche di studio, competenze didattiche e metodologiche.

Inoltre, il progetto PEINAS aiuta i partecipanti a crescere personalmente e ad acquisire esperienza, che aumenta significativamente la loro capacità di apprendere competenze dalla pratica insieme ai valori associati. Aumenta la motivazione, l'autostima e le aspettative personali, poiché la sua azione ha un valore tangibile in un contesto reale e concreto. Inoltre, in questa edizione 2023/2024, la comprensione degli studenti della protezione internazionale e delle migrazioni viene potenziata.

5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

È prevista una sessione formativa sulla metodologia del SL e sui contenuti relativi alle questioni delle migrazioni e dei rifugiati prima del servizio. Inoltre, vengono fornite risorse tecniche e applicative per l'intervento con comunità culturalmente diverse all'interno del quadro della materia. Per contestualizzare il servizio reso, le entità partecipanti sono tipicamente invitate a partecipare alle sessioni in aula e discutere dei loro progetti, dei loro bisogni e della loro filosofia lavorativa.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
PEINAS-Pedagogia interculturale e Service-Learning



6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli student hanno acquisitor con il progetto.

- Capacità di pianificazione, coordinamento e organizzazione.
- Capacità decisionali.
- Conoscenza di culture e tradizioni di altri paesi.
- Capacità di creare una rete con altri individui o team.
- Capacità analitiche.

RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

La riflessione avviene in aula con la partecipazione di tutti gli studenti iscritti alla materia (quelli che si impegnano nel SL e quelli che non lo fanno) e il corpo docente. Curriculum e progetto sono collegati insieme. A volte, i responsabili delle entità sono invitati a partecipare alle lezioni e offrire suggerimenti su come rendere il progetto migliore o più efficiente.

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

Durante lo sviluppo del progetto PEINAS, il corpo docente attribuisce grande importanza alla creazione di opportunità per la riflessione basata sulla pratica. Pertanto, i seguenti forum che collegano curriculum e servizio sono abilitati:

- Sessioni di gruppo di follow-up. Una volta al mese si tiene un incontro con tutti i partecipanti al progetto, dove si organizza una discussione di gruppo completa riguardante lo stato di avanzamento, i problemi, le sfide o gli ostacoli che stanno incontrando nello sviluppo particolare delle iniziative. Successivamente, tutti i partecipanti partecipano a un dibattito in cui si cercano sinergie e dove emergono potenziali soluzioni che potrebbero consentire la continuazione delle diverse realtà. Durante queste sessioni, il corpo docente ha l'opportunità di mostrare i contenuti curricolari e come vengono applicati in situazioni reali.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
PEINAS-Pedagogia interculturale e Service-Learning

- Sessioni individuali di follow-up. Ogni team di lavoro e il corpo docente devono incontrarsi almeno due volte durante il semestre per discutere i dettagli di ciascuna entità e i piani sviluppati.
- Sessione di presentazione dei risultati. Alla fine del periodo di quattro mesi, agli studenti viene richiesto di presentare il progetto in classe ai loro compagni di classe, spiegando loro l'intero processo e le basi tecniche delle decisioni prese.
- Social network e blog del progetto. È stato istituito un blog e diversi profili su reti sociali per il progetto PEINAS, consentendo agli studenti di mostrare pubblicamente il loro lavoro all'interno del quadro delle entità. In questo modo, oltre alla diffusione ovvia dei risultati, mirano a indirizzare la comunicazione che i destinatari desiderano ricevere.



9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

Le sessioni di riflessione hanno formati diversi a seconda del momento in cui viene implementato il progetto:

- All'inizio, vengono poste sfide e viene progettato l'intervento in base a un'analisi preventiva dei bisogni. Viene inoltre stabilita una pianificazione e un programma per il suo sviluppo efficace.
- Durante tutto il progetto, vengono esaminati i problemi identificati e si cerca una soluzione congiunta. Allo stesso modo, viene valutato il grado di adesione al progetto iniziale e vengono stabiliti collegamenti curriculari sulla base dell'identificazione di esempi.
- Alla fine, viene condotta una valutazione generale per determinare i vantaggi e gli svantaggi del processo utilizzato.

VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

Il follow-up di gruppo viene effettuato durante le sessioni in aula dove vengono presi in considerazione anche i punti di vista individuali di ciascuno studente. Questo è integrato sia con il tutoraggio individuale che di gruppo, dove vengono analizzate le particolarità di ogni caso e dove si cerca di mantenere un rapporto equilibrato tra apprendimento e servizio. Durante l'implementazione dei progetti, viene mantenuto anche un contatto diretto con i responsabili delle entità, che forniscono feedback sui progressi delle iniziative degli studenti.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
PEINAS-Pedagogia interculturale e Service-Learning

11. Chi partecipa alla valutazione?

Gli enti partecipanti alla valutazione dei servizi resi sono anche coinvolti nella valutazione degli studenti. Successivamente, il corpo docente determina, sulla base di una rubrica pre-elaborata, il collegamento con i contenuti della materia e il raggiungimento degli obiettivi. D'altra parte, durante la valutazione generale del progetto, partecipano anche gli studenti e gli utenti/destinatari delle entità, fornendo il loro feedback sul processo e sui suoi vantaggi/svantaggi.

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

La valutazione è completata all'interno del quadro della materia di Pedagogia Interculturale. Conta per la parte pratica della materia (30%). Per la valutazione dell'esperienza, vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- Tutoraggio di gruppo.
- Tutoraggio individuale e personalizzato.
- Portfolio dell'esperienza, dove vengono raccolti gli obiettivi.
- Saggio critico (collegamento tra contenuto ed esperienza).
- Valutazioni.
- Feedback dalle associazioni destinatarie.

13. Ci saranno feedback per gli studenti o i membri della comunità?

Il progetto PEINAS diffonde i suoi risultati attraverso un blog <http://peinasusc.blogspot.com.es/>. Su questa piattaforma virtuale, gli studenti caricano le loro opinioni e valutazioni riguardanti la loro partecipazione. Allo stesso tempo, come già detto, attualmente abbiamo profili pubblici con il nome di "Olladas" su diverse reti sociali come Instagram, Facebook e Twitter. Nel 2023/2024, prevediamo di includere la produzione di un video podcast con interviste, valutazioni, critiche, ecc.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
PEINAS-Pedagogia interculturale e Service-Learning*

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)



Lavoro dignitoso e crescita economica



Ridurre le disuguaglianze



Partnership per gli obiettivi

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI



DSL-MIGRANT: Rilevamento della perdita sensoriale duale nella popolazione prescolare migrante

María Covadonga Vázquez Sánchez (coord.)

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

DSL-MIGRANT: Rilevamento della perdita sensoriale duale nella popolazione prescolare migrante

DATI GENERALI

Nome del progetto: Progetto DSL-MIGRANT: Rilevamento della perdita sensoriale duale nella popolazione prescolare migrante

Logo del progetto:



Professore coordinatore: María Covadonga Vázquez Sánchez

Professore partecipante: Luz María Gigirey Prieto

Corso accademico: Laurea in Ottica e Optometria, Universidade de Santiago de Compostela

Anni accademici: 4.º e 3.º

Materia: Apparecchi Acustici e Riabilitazione Uditiva - 4º anno della Laurea in Ottica e Optometria (1º semestre dell'anno accademico)

Enti/partners:

- **Accem:** www.accem.es
- **Cáritas Diocesana de Santiago de Compostela:** www.caritas-santiago.org



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

DSL-MIGRANT: Rilevamento della perdita sensoriale duale nella popolazione prescolare migrante

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. **Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.**

Diversi studi indicano che le menomazioni visive e uditive, anche se lievi, possono influenzare l'apprendimento e lo sviluppo di un bambino (Bruce et al. 2016; Hill et al. 2018). La presenza combinata di queste menomazioni (perdita sensoriale duale) rende ancora più difficile l'acquisizione di informazioni e la comunicazione.¹ L'80% dei casi di perdita della vista e il 60% dei casi di deficit uditivo nei bambini possono essere prevenuti o trattati con una precoce rilevazione (Eksteen et al. 2022). La precoce rilevazione della perdita sensoriale è infatti cruciale per lo sviluppo infantile e il successo accademico (Olusanya et al. 2016) così come per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) relativi all'educazione (Olusanya et al. 2020; Nazioni Unite 2018). Nel 2022, la Spagna era il terzo paese europeo con il maggior numero di domande di protezione internazionale; il 14,13% erano per bambini di età compresa tra 0 e 13 anni (https://proteccion-asilo.interior.gob.es/documentos/Informe_actividad_OAR_2022.pdf). Secondo i dati, la maggior parte dei bambini con menomazioni sensoriali vive in paesi a basso e medio reddito con accesso limitato ai servizi di assistenza (Eksteen et al. 2022). Questo progetto propone un servizio di assistenza sensoriale duale per la popolazione prescolare migrante/rifugiata con i seguenti obiettivi:

1. Rilevare le menomazioni visive e uditive nella popolazione prescolare migrante/rifugiata che possono influenzare il loro sviluppo educativo e sociale.
2. Sviluppare la pratica clinica in presenza che permetta:
 - Sostenere la formazione completa degli studenti.
 - Valutare oggettivamente l'acquisizione delle competenze degli studenti.
 - Stabilire una metodologia per determinare i bisogni precoci di assistenza visiva e uditiva della popolazione prescolare migrante/rifugiata.
 - Contribuire al raggiungimento degli SDGs.



¹Florida Department of Education. <https://www.fldoe.org/academics/exceptional-student-edu/ese-eligibility/dual-sensory-impairment-dsi.html>

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

DSL-MIGRANT: Rilevamento della perdita sensoriale duale nella popolazione prescolare migrante



2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

FASE 1 (Primo semestre dell'anno accademico 2023/2024; materia: apparecchi acustici e riabilitazione uditiva)

OFFERED SERVICE: HEARING SCREENING

Sarà realizzato attraverso il Servizio di Partecipazione e Inclusione Universitaria (SEPIU) dell'Universidade de Santiago de Compostela.

[<https://www.usc.gal/es/servicios/unidades/servicio-participacion-inclusion-universitaria>].

Realizzazione dell'attività di Service-Learning (SL):

Le attività specifiche da sviluppare dagli studenti saranno le seguenti:

- Sondaggi sulla percezione uditiva a genitori o tutori dei bambini (di persona o virtualmente a seconda della disponibilità dei partecipanti).
- Test di screening uditivo.
- Un rapporto tecnico dei risultati ottenuti.

FASE 2 (2° semestre dell'anno accademico 2023/2024; materia correlata: Optometria IV)

SERVIZIO OFFERTO: SCREENING VISIVO

A) Contatto con gli enti:

Incontro con i responsabili dell'ente/degli enti per delineare l'ambito dell'esperienza SL e come sarebbe stata implementata. Sarà realizzato attraverso il Servizio di Partecipazione e Inclusione Universitaria (SEPIU) dell'Universidade de Santiago de Compostela. [<https://www.usc.gal/es/servicios/unidades/servicio-participacion-inclusion-universitaria>].

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

DSL-MIGRANT: Rilevamento della perdita sensoriale duale nella popolazione prescolare migrante

B) Realizzazione dell'attività di Service-Learning (SL):

Le attività specifiche da sviluppare dagli studenti sono le seguenti:

- Sondaggi sulla percezione visiva a genitori o tutori dei bambini (di persona o virtualmente a seconda della disponibilità dei partecipanti).
- Test di screening visivo.
- Un rapporto tecnico dei risultati ottenuti.



La supervisione dell'attività clinica (screening visivo e uditivo) è assicurata in ogni momento dal personale docente formato. Per la fornitura del servizio in ciascuna fase, viene impostato un sistema di gruppi di lavoro rotanti composti da due a tre studenti ciascuno in sessioni di un'ora (1 sessione per ciascun gruppo e un paziente). L'orario dell'attività è adeguato in base alla disponibilità dei destinatari e ad altre attività accademiche programmate degli studenti (consenso studente-docente).

3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti.

Gli studenti devono gestire i risultati dei test di screening sensoriale condotti durante le sessioni di pratica clinica al fine di preparare rapporti tecnici dei risultati una volta che le identità dei partecipanti siano state anonimizzate.

CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

L'ottico-optometrista è un professionista sanitario primario (<https://www.cnoo.es>) quindi lo sviluppo di competenze cliniche negli studi di Ottica e Optometria è fondamentale. La pratica clinica legata ai progetti SL avvicina gli studenti a situazioni professionali reali, essendo uno scenario ideale per lo sviluppo di competenze professionali. I servizi di assistenza visiva e uditiva forniti supporteranno l'acquisizione e il miglioramento delle competenze cliniche che gli studenti devono acquisire nelle materie correlate all'esperienza SL:

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

DSL-MIGRANT: Rilevamento della perdita sensoriale duale nella popolazione prescolare migrante

Competenze specifiche:

- Acquisizione di abilità nell'amministrare questionari di screening.
- Essere in grado di fornire test di screening sensoriale (visivo e uditivo) ai bambini.
- Acquisizione di abilità per la rilevazione di disfunzioni sensoriali che richiedono trattamento optometrico/audioprotesico.
- Essere in grado di eseguire compiti di igiene oculare e auricolare.
- Essere in grado di svolgere compiti di prevenzione della salute oculare e auricolare, così come compiti di prevenzione della salute uditiva e attività di stimolazione/riabilitazione uditiva.
- Essere in grado di preparare un rapporto tecnico optometrico e audiologico.

Competenze trasversali:

- Miglioramento della comunicazione studente-paziente, studente-docente e studente-personale dell'ente.
- Acquisizione di abilità legate all'analisi e alla sintesi, alla presa di decisioni, alla risoluzione dei problemi, al lavoro di squadra, all'organizzazione e alla pianificazione, alla gestione delle informazioni, all'iniziativa personale, all'impegno etico.

Competenze per la vita:

- Aumento e rafforzamento delle relazioni interpersonali e interculturali.
- Motivazione per la futura carriera.
- Capacità di adattarsi a nuove situazioni.

Il progetto promuove anche la formazione ai valori e la creazione di una massa critica per implementare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in futuro.

5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

Completamento del “Corso di formazione di base in Service-Learning (migranti) [SL(M)] per studenti universitari”, che consiste in 2 sessioni:

Sessione 1: Analisi dei bisogni sociali dei migranti/rifugiati (AC-CEM) = 4 ore. Informazioni sulla realtà dei rifugiati; informazioni sull'ente collaboratore.

Sessione 2: Introduzione alla metodologia di Service-Learning = 2 ore. Formazione di base sulla metodologia di Service-Learning.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

DSL-MIGRANT: Rilevamento della perdita sensoriale duale nella popolazione prescolare migrante



6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli student hanno acquisitor con il progetto.

- Capacità di prendere decisioni.
- Capacità di iniziativa.
- Capacità di comunicazione orale e scritta.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Capacità analitiche.

RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

La riflessione avviene:

- Con il gruppo di studenti partecipanti al progetto SL.
- Attraverso la preparazione di un portfolio di prove (1 portfolio/ studente).
- Riflessione docente-docente.

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

- a) Con il gruppo di studenti partecipanti al progetto SL: Durante il progetto: riflessione al termine di ogni sessione di pratica clinica e follow-up sulla preparazione del portfolio. Alla fine del progetto: feedback sui rapporti tecnici consegnati e sul portfolio.
- b) Docente-docente: Durante lo sviluppo del progetto: al termine della rotazione giornaliera di ogni gruppo. Alla fine del progetto.

9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

- a) Con il gruppo di studenti partecipanti al progetto SL:
 - Analisi e riflessione sui servizi di assistenza visiva forniti: sfide affrontate, sentimenti provati, decisioni prese, compiti individuali completati, ecc.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

DSL-MIGRANT: Rilevamento della perdita sensoriale duale nella popolazione prescolare migrante

- Analisi e riflessione sull'attività SL: lezioni apprese, esperienze personali durante l'implementazione dell'attività, punti di forza e debolezze del progetto, ecc.

b) I docenti riflettono sul lavoro clinico eseguito dagli studenti, sulle sfide/imprevisti del servizio fornito, sui risultati clinici derivanti dal servizio, sulle esigenze di miglioramento, sulla comunicazione/collaborazione con gli enti, ecc.



VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

L'attività clinica in presenza (screening visivo e uditivo) è supervisionata in ogni momento dal personale docente formato. Il lavoro degli studenti nelle sessioni di pratica clinica è monitorato regolarmente:

- Ogni sessione pratica comporta una valutazione dell'acquisizione di competenze dello studente. Feedback al termine di ogni sessione.
- Follow-up e valutazione del portfolio di evidenze cliniche che gli studenti sono tenuti a presentare al termine dell'attività (1 portfolio/studente).
- Valutazione dei rapporti tecnici dei risultati consegnati dagli studenti.

11. Chi partecipa alla valutazione?

Docenti.

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

- Ogni sessione pratica comporta una valutazione dell'acquisizione di competenze cliniche dello studente mediante una rubrica analitica.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

DSL-MIGRANT: Rilevamento della perdita sensoriale duale nella popolazione prescolare migrante

- Valutazione dei rapporti tecnici dei risultati mediante una scala di valutazione.
- Valutazione del portfolio di pratica clinica che ogni studente è tenuto a presentare al termine dell'attività.

13. Ci saranno *feedback* per gli studenti o i membri della comunità?

a) Membri della comunità (genitori dei destinatari del servizio):

- Inoltro tramite l'ente collaboratore del rapporto tecnico dei risultati dello screening sensoriale.
- I casi che non superano lo screening visivo/uditivo sono indirizzati ai Servizi di Optometria e Audiologia.

b) Studenti:

- *Feedback* docente-studente sul lavoro svolto al termine di ogni sessione di pratica clinica.
- *Feedback* docente-studente durante la preparazione del portfolio di attività.
- Guida alla preparazione dei rapporti tecnici dei risultati.

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)



Salute e benessere

Istruzione di qualità

Partnership per gli obiettivi

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI



Ponti di parole. Giornalismo collaborativo e transmediale specializzato nella migrazione

Xosé López García (coord.)

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE
COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA
PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE:
I DIFENSORI DEI DIRITTI
DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI
DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE
SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Ponti di parole. Giornalismo collaborativo e transmediale specializzato nella migrazione

DATI GENERALI

Nome del progetto:

Ponti di parole. Giornalismo collaborativo e transmediale specializzato nella migrazione

Professore coordinatore:

Xosé López García

Professori partecipanti:

José Casás García, Ana Isabel Rodríguez Vázquez

Corsi accademici:

Triennale in giornalismo and doppia laurea in giornalismo e comunicazione. Universidade de Santiago de Compostela

Anni accademici:

1.º e 3.º

Materiae:

Contenuti informativi, Pubblico dei Media

Enti/partners:

• **Colexio Profesional de Xornalistas de Galicia:**
www.xornalistas.gal



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Ponti di parole. Giornalismo collaborativo e transmediale specializzato nella migrazione

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.

Questo progetto mira a migliorare, principalmente attraverso un approccio di linguaggio inclusivo, la rappresentazione mediatica delle questioni legate alla popolazione migrante, spesso soggetta a linguaggio dispregiativo o a un'eccessiva attenzione nei media.

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare un media digitale nativo specializzato che copra diversi argomenti (come politica, economia, società, sport, cultura), con un focus sulla popolazione migrante nell'area di Santiago de Compostela e in Galizia. Sulla base di questa esperienza, si sta anche considerando la creazione di una guida redazionale per i giornalisti, che sarà diffusa attraverso l'Ordine Professionale Ufficiale dei Giornalisti di Galizia.

2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

In generale, il progetto è composto da 4 fasi:

1. Introduzione a SL e revisione dei progetti svolti nei corsi precedenti, con particolare attenzione alla Guida Linguistica Inclusiva sviluppata nell'anno accademico 2017/2018.

2. Studio delle preoccupazioni riguardanti la copertura mediatica delle questioni legate alla migrazione, insieme ad alcuni riferimenti di base, e strutturazione della guida.

3. Svolgimento di esercitazioni pratiche nel corso (Scrittura Informativa, 1° anno) con il requisito che ogni argomento trattato abbia qualche collegamento con la popolazione migrante.

4. Composizione finale del media e della guida.

Il gruppo del 2° anno collabora nella preparazione della guida offrendo la propria esperienza personale sull'argomento in relazione ai vari pubblici dei media.

3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti.

Gli studenti assumono un ruolo di guida nello sviluppo del progetto:

- Costituzione di team e assegnazione di ruoli (come nei media).
- Compiti di editing delle notizie.
- Contatto con le fonti e conduzione di interviste per raccogliere informazioni.
- Configurazione di un sito web Wordpress e creazione di profili sui social network.
- Revisione, controllo e monitoraggio dell'evoluzione del progetto.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Ponti di parole. Giornalismo collaborativo e transmediale specializzato nella migrazione

CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

Gli studenti integreranno o organicamente nuove conoscenze su come un certo gruppo viene rappresentato nei media, acquisendo nel contempo competenze nella scrittura di notizie per diversi media. Inoltre, lo sviluppo della guida fornisce loro gli strumenti necessari per utilizzare un linguaggio inclusivo nei confronti della comunità migrante sia durante gli studi che nella loro carriera professionale.

5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

Si tiene una prima sessione introduttiva su SL e un'overview della metodologia utilizzata nei progetti precedenti. Vengono presentate la griglia di valutazione e i deliverable per ciascuna fase del progetto.

Le competenze acquisite durante il corso (lavorare con le fonti, formulare domande, scrivere notizie, attribuire le fonti, ecc.) permettono agli studenti di specializzarsi nell'argomento.

6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli studenti hanno acquisito con il progetto.

- Capacità di pianificazione, coordinamento e organizzazione

- Capacità di leadership.
- Conoscenza di culture e tradizioni di altri paesi.
- Capacità informatiche.
- Capacità di comunicazione orale e scritta.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Ponti di parole. Giornalismo collaborativo e transmediale specializzato nella migrazione

RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

Tutti gli studenti partecipano al processo di riflessione, che coinvolge la revisione e la condivisione del materiale ad ogni traguardo intermedio del progetto e in una sessione congiunta alla fine del periodo di quattro mesi, con la partecipazione degli studenti del secondo anno. Il piano prevede l'applicazione di una dinamica di gamification.

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

Nella terza sessione di esercitazioni pratiche, viene fornita un'illustrazione del lavoro SL completato negli anni precedenti, utilizzando esempi di pratiche buone e cattive e mettendo in evidenza il contenuto delle guide create dagli studenti degli anni precedenti.

Nella sesta sessione ci concentriamo sulla rappresentazione dei media del collettivo migrante durante le esercitazioni pratiche svolte finora. Abbiamo interiorizzato alcune delle migliori pratiche che abbiamo portato sul tavolo?

Dopo l'ultima esercitazione pratica e il completamento della guida, l'undicesima sessione esamina i progressi compiuti durante tutto il corso.

9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

Il sistema di correzione collettiva si concentra sui diversi aspetti associati alla scrittura accurata degli articoli di notizie. Oltre a

ciò, viene condotta un'analisi delle migliori pratiche su come la popolazione migrante è rappresentata nei media. Esempio: È necessario menzionare la nazionalità del protagonista della storia in questo caso? Sì/No Perché? Qui inizia il dibattito.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa*
Ponti di parole. Giornalismo collaborativo e transmediale specializzato nella migrazione

VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

Viene stabilito un insieme di traguardi intermedi sotto forma di consegne: in questo caso, questi sono ognuna delle esercitazioni pratiche del corso e le 4 fasi dello sviluppo della guida: materiali preliminari, prima bozza, revisione della bozza, impaginazione e revisione finale. Per ciascuna di queste consegne, c'è una griglia di valutazione. Per ogni gruppo, ci sono una serie di compiti specifici, e a ciascun compito viene assegnato un punteggio: Eccellente, Buono, Sufficiente o Scarso.

11. Chi partecipa alla valutazione?

Docenti.

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

Viene fornita una griglia di valutazione per ciascuna delle consegne stabilite.

13. Ci saranno feedback per gli studenti o i membri della comunità?

Sì, nella sessione successiva al completamento di ciascuna delle consegne, si svolge una correzione collettiva di diversi lavori individuali.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI




Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Ponti di parole. Giornalismo collaborativo e transmediale specializzato nella migrazione

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

	Lavoro dignitoso e crescita economica
	Ridurre le disuguaglianze
	Città comunità sostenibili

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Percorsi di promozione della salute per l'inclusione di donne immigrate e madri in situazioni di vulnerabilità

Carlos Ferrás Sexto (coord.)



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Percorsi di promozione della salute per l'inclusione di donne immigrate e madri in situazioni di vulnerabilità

DATI GENERALI

Nome del progetto:

Percorsi di promozione della salute per l'inclusione di donne immigrate e madri in situazioni di vulnerabilità

Logo del progetto:



Professore coordinatore:

Carlos Ferrás Sexto

Professori partecipanti:

Horacio García García, Alejandro Díaz Poso

Corso accademico:

Geografia e Land Management, Universidade de Santiago de Compostela

Anni accademici: 2º, 3º e 4º

Materiae:

Sistemi Informativi Geografici per la Geografia Fisica, Geografia della Popolazione, Geografia delle Risorse Marine

Ente/partner:

• **Centinelas Association. Donne e madri in situazione di vulnerabilità:** www.asociacioncentinelas.es



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Percorsi di promozione della salute per l'inclusione di donne immigrate e madri in situazioni di vulnerabilità

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.

L'obiettivo del progetto è la promozione dell'inclusione sociale delle donne immigrate e delle loro famiglie a Santiago de Compostela attraverso il riconoscimento e l'identificazione dei servizi sociali disponibili nella zona in cui si trovano.

Il servizio consiste nell'elaborazione di una mappa dinamica delle risorse sociali specifiche nel comune di Santiago de Compostela e nella progettazione di percorsi di salute per il riconoscimento territoriale; tutto questo con la partecipazione dell'Associazione Centinelas.



La necessità nasce da un trend sostenuto di flusso migratorio internazionale verso Santiago de Compostela, passato da 4.500 residenti stranieri nel 2002 a 11.038 nel 2022, secondo i dati registrati nel Padrone Municipale degli Abitanti, che rappresenta il 12% della popolazione totale. Si tratta principalmente di famiglie provenienti da paesi latinoamericani come Venezuela, Perù, Ecuador, Brasile, Colombia e Argentina. Il nostro progetto mira a facilitare l'inclusione sociale di queste famiglie e a promuovere una cultura locale diversificata e plurale.

2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

1. Visita dell'Associazione Centinelas agli studenti della Facoltà di Geografia e Storia. Presentazione del progetto e reciproca conoscenza.
2. Identificazione dei servizi sociali per l'inclusione sociale delle donne immigrate e delle loro famiglie. Creazione di una mappa specifica dei servizi a partire da un Sistema Informativo Geografico (GIS).
3. Studio dei movimenti migratori in Spagna, Galizia e Santiago de Compostela e loro evoluzione storica.
4. Seminari su come la Spagna sia passata da paese emigrante a paese immigrato tra il 1950 e il 2023.
5. Interviste di life story a emigranti e immigrati e loro analisi.
6. Seminario sulla popolazione che invecchia e sulla popolazione immigrata. I vantaggi e gli svantaggi dell'immigrazione.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Percorsi di promozione della salute per l'inclusione di donne immigrate e madri in situazioni di vulnerabilità

7. Creazione e organizzazione di percorsi di promozione della salute nella città di Santiago de Compostela, guidati dagli studenti.

8. Manutenzione e gestione delle informazioni del progetto sui Social Network.

3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti.

1. Gli studenti partecipano attivamente alla progettazione e allo sviluppo del progetto: mappatura, percorsi salutari, studi sui movimenti migratori, interviste e seminari di discussione.

2. Gli studenti mantengono un contatto attivo con l'Associazione Centinelas e gli utenti dei suoi servizi in tutte le attività da sviluppare.

CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

Il servizio svolto è direttamente correlato ai contenuti delle materie universitarie e supporta sia la loro applicabilità sia l'orientamento pratico. La progettazione di mappe e i sistemi informativi geografici, l'analisi della popolazione in termini di distribuzione e movimenti naturali e migratori, così come l'identificazione delle risorse nella zona per lo sviluppo economico e sociale sono temi fondamentali nelle materie trattate dal progetto.

5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

1. Visite da parte dell'Associazione Centinelas alla Facoltà e alla classe per promuovere la reciproca conoscenza e la partecipazione collaborativa alle attività programmate.

2. Sessione iniziale sulla metodologia del SL e sul progetto, mirata a coinvolgere gli studenti nella sua pianificazione e sviluppo.

3. Formazione specifica sulle tecniche di comunicazione in seminari pratici da tenere prima che il servizio venga reso.

6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli student hanno acquisito con il progetto.

- Capacità di pianificazione, coordinamento e organizzazione
- Capacità di leadership.
- Capacità di presentare in pubblico prodotti, idee, report...
- Capacità di lavorare in un contesto internazionale.
- Capacità di lavorare in gruppo.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Percorsi di promozione della salute per l'inclusione di donne immigrate e madri in situazioni di vulnerabilità

RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

Innanzitutto, la riflessione viene condotta con l'intero corpo studentesco e con la comunità partecipante. L'obiettivo è identificare i vantaggi e gli svantaggi del progetto al fine di migliorarlo con i nuovi studenti nei prossimi anni.

In secondo luogo, la riflessione viene condotta con gli studenti partecipanti di ciascun anno accademico per valutare i risultati, i contenuti appresi e l'esperienza.

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

Si svolge alla fine dell'anno, a maggio, in due seminari: uno solo con gli studenti e un altro con gli immigrati partecipanti. L'Associazione Centinelas è invitata a partecipare a questa riflessione al fine di valutare i risultati e considerare punti di vista contrapposti.

9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

Durante un seminario collaborativo, studenti, partecipanti immigrati, l'associazione Centinelas e insegnanti condivideranno i sentimenti riguardanti il SL, esaminano le problematiche affrontate dagli immigrati a Santiago de Compostela così come la qualità dell'esperienza e dei servizi forniti.

In secondo luogo, studenti e insegnanti esaminano congiuntamente le conoscenze acquisite e come esse si relazionano ai contenuti degli argomenti.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Percorsi di promozione della salute per l'inclusione di donne immigrate e madri in situazioni di vulnerabilità



VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

Con la partecipazione degli insegnanti nello sviluppo delle attività programmate e nelle consultazioni successive sul servizio fornito agli studenti in classe.

11. Chi partecipa alla valutazione?

La valutazione del progetto include tutti gli attori coinvolti: ente, partecipanti immigrati, insegnanti e studenti.

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

Partiamo da una metodologia di Apprendimento Collaborativo, dove gli studenti sono divisi in Gruppi di Lavoro e ricevono un'agenda di compiti particolari. Ogni gruppo è quindi tenuto a preparare una presentazione finale in formato Power Point o simile, che viene discussa di fronte ai colleghi e agli insegnanti in classe. Gli insegnanti utilizzano un modello condiviso per guidare il contenuto della presentazione. Inoltre, ogni gruppo crea un portfolio, in cui presenta gradualmente i risultati delle proprie attività. Ogni Gruppo di Lavoro deve designare un Coordinatore, scelto tra gli studenti.

13. Ci saranno *feedback* per gli studenti o i membri della comunità?

Il *feedback* è continuo e realizzato durante le attività aperte alla partecipazione di gruppo. L'obiettivo è incoraggiare la cooperazione e la comunicazione assertiva tra tutte le parti coinvolte.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI




Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Percorsi di promozione della salute per l'inclusione di donne immigrate e madri in situazioni di vulnerabilità

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

 <p>3 SALUTE E BENESSERE</p>	Salute e benessere
 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	Istruzione di qualità
 <p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	Parità di genere

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI



Sportello per inclusione sociale e legale

Alessandra Cordiano (coord.)

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE
COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA
PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE:
I DIFENSORI DEI DIRITTI
DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI
DONNE IMMIGRATE

**SPORTELLO PER INCLUSIONE
SOCIALE E LEGALE**

FONTI

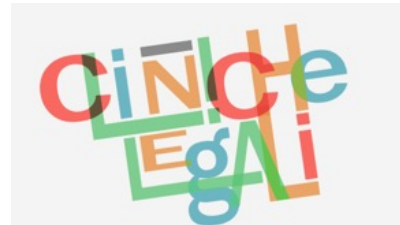
Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Sportello per inclusione sociale e legale

DATI GENERALI

Nome del progetto: Sportello per inclusione sociale e legale

Sito: www.dsg.univr.it/?ent=iniziativa&id=12047

Logo del progetto:



Professore coordinatore: Alessandra Cordiano

Professori partecipanti: Isolde Quadranti, Alessia Bevilacqua

Corsi accademici: Master in Diritto, Master in Governance delle Emergenze, Laurea in Servizi Giuridici e Laurea in Servizio Sociale. Università di Verona

Anni: 2°, 3°, 4° e 5°

Materiae: Diritto, Servizi Legali, Scienze Umanistiche

Ente/partner:

• **Avvocato di strada ODV:** www.avvocatodistrada.it



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Sportello per inclusione sociale e legale



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ

1. Obiettivo generale del progetto. Descrivere a livello generale in cosa consiste il servizio e dove nasce la necessità dell'attività.

A Verona, l'associazione "Avvocato di Strada" si basa sulla fornitura di assistenza legale alla popolazione senza fissa dimora della città, in particolare ai migranti. A causa dei numerosi clienti, l'associazione ha bisogno di aiuto nella gestione delle consulenze legali per i suoi clienti e nell'assistenza all'integrazione socio-professionale. Per questo motivo, è stato deciso di coinvolgere sia gli studenti di giurisprudenza (che trarranno vantaggio accademico dall'esperienza imparando cosa significa nella pratica gestire un caso legale) che gli studenti destinati a diventare educatori (che traggono vantaggio accademico sapendo cosa significa accompagnare i migranti verso una vera inclusione). Per questo motivo, l'ONG ha cercato aiuto dall'Università di Verona, che organizza una clinica legale con gli studenti mirando a raggiungere tre obiettivi: in primo luogo introdurre gli studenti al tema dei migranti bisognosi di assistenza legale assegnando un caso legale reale al gruppo di studenti con cui lavoreranno insieme agli avvocati per trovare una soluzione; in secondo luogo sensibilizzare gli studenti sull'impatto positivo che il diritto può e dovrebbe avere sugli individui stranieri più suscettibili alla marginalizzazione; in terzo luogo far comprendere agli studenti che il sostegno socio-legale dell'individuo è indispensabile: non può esserci solo l'aspetto legale così come non può esserci solo quello sociale, ma le due discipline lavorano complementariamente.

2. Spiegare le fasi del progetto o le attività specifiche che gli studenti svolgono durante il servizio.

Un avvocato dell'associazione presenta agli studenti il caso legale che stanno cercando di risolvere chiedendo agli studenti di giurisprudenza di preparare una strategia legale e agli studenti di educazione di preparare una strategia di supporto sociale.

I due gruppi di studenti sono incaricati dei seguenti compiti:

- Per gli studenti di giurisprudenza studiare il caso, condurre ricerche legali e preparare documenti legali.
- Per gli studenti di educazione raccogliere informazioni sull'individuo, le questioni non legali che hanno portato alla loro marginalizzazione e contattare le istituzioni/servizi locali per aiutarli a uscire dalla loro situazione attuale.

L'obiettivo dell'attività è assistere l'individuo migrante a risolvere positivamente la loro disputa legale e promuovere la loro integrazione nella società

3. Specificare quali responsabilità hanno gli studenti.

- Assistenza legale diretta: Fornire consulenza legale e assistenza diretta ai clienti bisognosi di aiuto legale sotto la supervisione di avvocati esperti o professori. Condurre ricerche approfondite sulla legge applicabile ai casi dei clienti e sui precedenti legali rilevanti. Redigere documenti legali come petizioni, memorie e risposte ai reclami.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Sportello per inclusione sociale e legale

- Partecipazione alle udienze: Partecipare alle udienze e assistere gli avvocati nel processo quando necessario e permesso dalle norme locali.
- Riservatezza ed etica professionale: Rispettare la riservatezza dei clienti e agire in conformità con gli standard etici e professionali della professione legale.
- Mantenere il contatto con l'avvocato e l'organizzazione partner per identificare altri casi simili in cui gli studenti possono con-



tribuire con le loro competenze per migliorare la condizione di un individuo emarginato.

- Tenere traccia di ogni passo del caso, ricostruendo la storia del migrante dal loro arrivo in Italia alla loro situazione attuale a Verona.
- Mappare i servizi locali e accompagnare l'utente nell'accesso ad essi, aiutandoli a navigare la burocrazia.

CONTENUTI APPRESI

4. Descrivere la relazione tra il servizio reso e i contenuti appresi nella/e materia/e.

Per gli studenti di giurisprudenza: durante l'effettiva attività di consulenza legale, ogni studente impara direttamente cosa comporta il lavoro di un avvocato, come condurre una consulenza e quali problemi pratici affrontano le persone che vivono per strada. Hanno l'opportunità di applicare concetti come il diritto alla residenza, l'ottenimento di un permesso di soggiorno, gli ostacoli burocratici all'integrazione sociale e lavorativa degli individui stranieri.

Per gli studenti di educazione: durante il processo di supporto all'individuo, gli studenti hanno l'opportunità di vedere direttamente come funzionano le procedure di accompagnamento, le strutture di accoglienza, dormitori e strutture di ristorazione, come accedere ai servizi abitativi e quali difficoltà specifiche incontrano gli individui stranieri.

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

*Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Sportello per inclusione sociale e legale*

5. Descrivere le attività in cui gli studenti sono coinvolti in preparazione del progetto.

Prima dell'inizio dell'attività, ricevono una formazione sul diritto dell'immigrazione e sul diritto internazionale con un approccio pratico da un avvocato. Inoltre, sono coinvolti volontari dell'associazione per spiegare gli ostacoli incontrati a livello locale nel supportare l'individuo: gli studenti sono informati su come funziona l'accesso ai dormitori e perché molti migranti non hanno diritto né a un letto né a un assistente sociale. Inoltre, prima dell'inizio dell'attività, sono supportati riguardo:

- Prepararli ad affrontare le difficoltà che possono incontrare nel loro impegno.
- Rendere consapevoli degli atteggiamenti che potrebbero facilitare o, al contrario, ostacolare o distorcere la relazione di aiuto.

6. Selezionare (fino a 5) competenze che gli studenti hanno acquisito con il progetto.

- Capacità di presentare in pubblico prodotti, idee, report...
- Capacità di comunicazione orale e scritta.
- Conoscenza di culture e tradizioni di altri paesi.
- Capacità di sintesi.
- Capacità analitiche.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Sportello per inclusione sociale e legale

RIFLESSIONE

7. Con chi viene realizzata l'attività riflessiva?

La riflessione sull'attività avviene in vari modi:

- Individualmente attraverso la stesura di un diario riflessivo al termine di ogni incontro e durante lo studio individuale.
- Con tutto il corpo studentesco che ha partecipato alla clinica legale attraverso l'incontro riflessivo finale coordinato da Alessia Bevilacqua, distinguendo per area accademica di ogni studente al fine di potenziare la loro consapevolezza e apprendimento.

8. Quando viene realizzata l'attività riflessiva?

- Al termine di ogni incontro attraverso la stesura di un diario riflessivo che fornisca un resoconto dell'esperienza dello studente.
- Al termine dell'attività.

9. Qual è il focus dell'attività riflessiva?

Le sessioni di riflessione saranno orientate verso: collegare il servizio ai contenuti della materia analizzare i problemi della comunità e i problemi dell'ONG analizzare la qualità del servizio analizzare le lezioni apprese con riferimento specifico alle discipline del diritto e dell'educazione

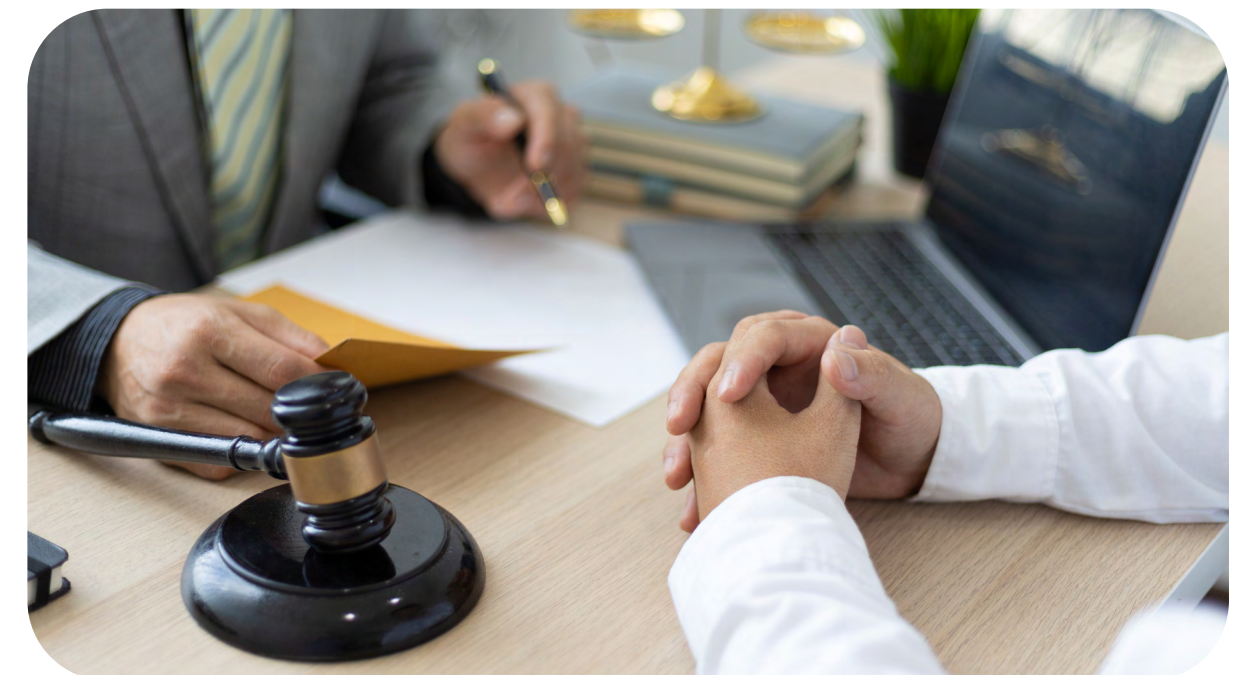
VALUTAZIONE

10. Come è stato monitorato il servizio svolto dagli studenti?

Il follow-up del servizio fornito viene condotto contattando l'avvocato della persona assistita per comprendere come si è concluso il caso e se l'individuo ha effettivamente beneficiato dell'attività.

11. Chi partecipa alla valutazione?

Tutto il gruppo di lavoro SL che include un referente dell'ONG, un referente del Centro per l'Insegnamento e l'Apprendimento dell'Università di Verona esperto in SL, un professore di diritto e uno di educazione.



INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa
Il Service-Learning come risorsa educativa
Sportello per inclusione sociale e legale

12. Quali strumenti e meccanismi sono stati utilizzati per valutare gli studenti che partecipano al progetto?

Gli studenti vengono valutati in base ai compiti assegnati, all'accuratezza nel rispettare le scadenze e all'impegno con cui riflettono sulla loro esperienza vissuta. Alla fine della clinica, sarà richiesto loro di scrivere un saggio riflessivo finale in cui tutte le intuizioni formulate durante la clinica legale attraverso il diario riflessivo verranno sistematizzate per identificare i guadagni complessivi in termini di apprendimento.

13. Ci saranno feedback per gli studenti o i membri della comunità?

Il partner comunitario fornisce feedback agli studenti e, in base al progresso dell'attività, valuta se proporre ulteriori compiti a loro.

14. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) su cui il progetto ha il maggiore impatto (fino a un massimo di 3).

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)



Sconfiggere la povertà



Istruzione di qualità



Ridurre le disuguaglianze

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI



Fonti

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Fonti

Buraschi, D., & Aguilar-Idáñez, M. J. (2017). Herramientas conceptuales para un antirracismo crítico-transformador. *Tabula Rasa*, (26), 171-191.

Bruce, A., Fairley, L., Chambers, B., Wright, J., & Sheldon, T. A. (2016). Impact of visual acuity on developing literacy at age 4–5 years: a cohort-nested cross-sectional study. *BMJ open*, 6(2), e010434. <https://doi.org/10.1136/bmjopen-2015-010434>

Colleo, A. L. (Coord.). (2010). *From Migration to Development Lessons drawn from the experience of Local Authorities*. http://amici.anzianienonsolo.it/wp-content/themes/Liberation/docs/JMDI_Migration_to_Development_LA_report_July2010.pdf

Döring, I. M. (2019). Refugees wel(l)come: The impact of social support on refugees' well-being. *The Inquisitive Mind*, 39(1). <https://www.in-mind.org/article/refugees-welcome-the-impact-of-social-support-on-refugees-well-being>

Eksteen, S., Eikelboom, R. H., Kuper, H., Launer, S., & Swanepoel, D. W. (2022). Prevalence and characteristics of hearing and vision loss in preschool children from low income South African communities: results of a screening program of 10,390 children. *BMC pediatrics*, 22, 1-10. <https://doi.org/10.1186/s12887-021-03095-z>

García-Romero, D., Macías-Gómez-Estern, B., Martínez-Lozano, V., & Lalueza, J. L. (2024). El aprendizaje auténtico en el aprendizaje-servicio: Aprendizaje teórico y cambio identitario. *Revis-*

ta de Educación, 1(404), 81-107. <https://doi.org/10.4438/1988-592X-RE-2024-404-618>

Hill, M., Hall, A., Williams, C., & Emond, A. M. (2019). Impact of co-occurring hearing and visual difficulties in childhood on educational outcomes: a longitudinal cohort study. *BMJ Paediatrics Open*, 3(1), e000389. <https://doi.org/10.1136/bmjpo-2018-000389>

Koning, E. A. (2022). *The Exclusion of Immigrants from Welfare Programs: Cross-National Analysis and Contemporary Developments*. University of Toronto Press.

Kovar, J. (2023). *Debating Immigrants and Refugees in Central Europe*. Routledge.

Lalueza, J. L., & Macías-Gómez-Estern, B. (2020). Cruzando la frontera. Una aproximación al Aprendizaje-Servicio desde el aprendizaje transformativo y la psicología histórico-cultural. *Cultura y Educación*, 32(3), 556-582 <https://doi.org/10.1080/11356405.2020.1792755>

Maslow, A. H. (1943). A theory of human motivation. *Psychological Review*, 50(4), 370-396.

Mateus, S., Santa-Marta, D., Pereira, J. P., Clemente, M., & Seabra, T. (2021). *Private Sponsorship and community-based integration: The PAR example and other good practices*. Iscte-Instituto Universitário de Lisboa. www.racip.eu

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Fonti



McAuliffe, M., & Bauloz, C. (Eds.). (2024). *Research Handbook on Migration. Gender, and COVID-19*. Edward Elgar Publishing.

McMillan, J., Goodman, S., & Schmid, B. (2016). Illuminating “transaction spaces” in higher education: University–community partnerships and brokering as “boundary work”. *Journal of Higher Education Outreach and Engagement*, 20(3), 8-31. <https://openjournals.libs.uga.edu/jheoe/article/view/1291>

Naciones Unidas. (2018). *Informe de los Objetivos de Desarrollo Sostenible 2018*. <https://unstats.un.org/sdgs/report/2018>

Olusanya, B. O., Davis, A. C., Wertlieb, D., Boo, N. Y., Nair, M. K. C., Halpern, R., Kuper, H., Breinbauer, C., de Vries, P. J., Gladstone, M., Halfon, N., Kancerla, V., Mulaudzi, M. C., Kakooza-Mwesige, A., Ogbo, F. A., Olusanya, J. O., Williams, A. N., Writght, S. M., Manguera, H., Smith, A.,... Kassebaum, N. J. (2018). Developmental disabilities among children younger than 5 years in 195 countries and territories, 1990-2016: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2016. *The Lancet Global Health*, 6(10), e1100-e1121. [https://doi.org/10.1016/S2214-109X\(18\)30309-7](https://doi.org/10.1016/S2214-109X(18)30309-7)

Olusanya, B. O., Wright, S. M., Nair, M. K. C., Boo, N. Y., Halpern, R., Kuper, H., Abubakar, A. A., Almasri, N. A., Arabloo, J., Arora, N. K., Backhaus, S., Berman, B. D., Breinbauer, C., Carr, G., de Vries, P., del Castillo-Hegy, C., Eftekhari, A., Gladstone, M. J., Hoekstra, R. A., Kancherla, V.,... Kassebaum N. J. (2020). Global burden of childhood epilepsy, intellectual disability, and sensory impairments. *Pediatrics*, 146(1). <https://doi.org/10.1542/peds.2019-2623>

Pérez Murcia, L. E., & Bonfanti, S. (2023). *Finding home in Europe. Chronicles of Global Migrants*. Berghahn Books.

Renner, W., Laireiter, A. R., & Maier, M. J. (2012). Social Support from Sponsorships as a Moderator of Acculturative Stress: Predictors of Effects on Refugees and Asylum Seekers. *Social Behavior and Personality: An International Journal*, 40(1), 129-145. <https://doi.org/10.2224/sbp.2012.40.1.129>

Santos Rego, M. Á., Lorenzo, M., & Mella-Núñez, Í. (2021). *El aprendizaje-servicio y la educación universitaria: hacer personas competentes*. Ediciones Octaedro.

Santos Rego, M. Á., Sáez-Gambín, D., González-Geraldo, J. L., & García-Romero, D. (2022). Transversal competences and employability of university students: Converging towards service-learning. *Education Sciences*, 12(4), 265.

Stewart, M., Anderson, J., Beiser, M., Mwakarimba, E., Neufeld, A., Simich, L., & Spitzer, D. (2008). Multicultural meanings of social support among immigrants and refugees. *International Migration*, 46(3), 123-159. <https://doi.org/10.1111/j.1468-2435.2008.00464.x>

Triandafyllidou, A. (2023). *Routledge Handbook of Immigration and Refugee Studies*. Routledge.

UNESCO. (2017). *Educación para los Objetivos de Desarrollo Sostenible. Objetivos de aprendizaje*. <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000252423>

INTRODUZIONE

I BISOGNI DI INCLUSIONE...

SERVICE-LEARNING IN UNIVERSITÀ E INCLUSIONE DEI MIGRANTI...

PROGETTI DI SL(M). ANNO ACCADEMICO 2023-24

ATTIVARE LA COMUNITÀ

ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE PER MIGRANTI

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER GIOVANI MIGRANTI

INCONTRI INTERCULTURALI

EXCORAS

DIFENDERE CHI DIFENDE: I DIFENSORI DEI DIRITTI DELLE DONNE

DIRITTO PER IL MONDO

PEINAS

DSL-MIGRANT

PONTI DI PAROLE

PERCORSI DELLA SALUTE DI DONNE IMMIGRATE

SPORTELLO PER INCLUSIONE SOCIALE E LEGALE

FONTI

Guida alle buone pratiche universitarie per l'inclusione di migranti e rifugiati in Europa

Il Service-Learning come risorsa educativa

Fonti

Vila-Freyer, A., & Sirkeci, I. (Eds.). (2023). *Global Atlas of Refugees and Asylum Seekers*. Transnational Press London.

Walsh, C. (2010). Interculturalidad crítica y educación intercultural. *Construyendo interculturalidad crítica*, 75(96), 167-181.

Westendorp, I. (2022). A Right to Adequate Shelter for Asylum Seekers in the European Union. *Nordic Journal of Human Rights*, 40(2), 328-345. <https://doi.org/10.1080/18918131.2022.2085007>



Service-Learning
Migrants/Refugees



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

